



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023





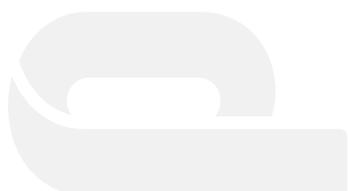
INDICE DEI CONTENUTI

Lettera agli stakeholder	4
Gli highlight di sostenibilità 2023 per Poplast	6
L'identità dell'azienda	8
<i>Vision & Mission</i>	8
<i>Poplast e il contesto di riferimento</i>	9
Stakeholder engagement e analisi di materialità	12
<i>Comunicazione con gli stakeholder</i>	12
<i>I temi materiali di Poplast</i>	14
<i>Il contributo del Gruppo Poplast agli SDGs</i>	17
Governance	19
<i>La Strategia di Sostenibilità del Gruppo Poplast</i>	19
<i>La governance del Gruppo Poplast</i>	22
<i>Etica e integrità del business</i>	26
<i>Creazione di valore economico</i>	30
<i>Protezione dei dati e cybersecurity</i>	31
Prodotto	32
<i>Innovazione di prodotto</i>	32
<i>Qualità e sicurezza del prodotto</i>	35
<i>Economia circolare e packaging sostenibile</i>	36
Supply Chain	38
<i>Gestione responsabile della catena di fornitura</i>	38
<i>Approvvigionamento responsabile</i>	41
<i>Diritti umani</i>	42
<i>Logistica sostenibile</i>	43

Ambiente	44
<i>Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico</i>	45
<i>Gestione dei rifiuti</i>	46
<i>Gestione delle risorse idriche</i>	47
Persone	48
<i>Attrazione e sviluppo dei talenti</i>	48
<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	51
<i>Benessere dei dipendenti</i>	52
<i>Diversità, inclusione e pari opportunità</i>	53
<i>Soddisfazione del cliente</i>	54
<i>Community engagement e relazione con gli stakeholder</i>	56
Appendice	58
<i>Indicatori di performance</i>	60
<i>Definizioni dei temi materiali</i>	84
<i>Tabella di correlazione tra GRI, SDGs e temi materiali</i>	88
Nota metodologica	91
Indice dei contenuti GRI	94
Contatti	102



lettera agli stakeholder



cari lettori,

è con orgoglio che vi presentiamo la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Poplast, edizione che rafforza il nostro impegno verso l'ambizioso traguardo della sostenibilità ambientale, sociale e del rispetto delle migliori politiche di *corporate governance*, attraverso l'innovazione di prodotto e lo sviluppo sostenibile del nostro business, con l'obiettivo di generare valore nel medio-lungo periodo per tutti i nostri stakeholder.

Ci preme sottolineare che il 2023 è stato caratterizzato, ancora una volta, da gravi crisi geopolitiche ed umanitarie alle quali non possiamo rimanere indifferenti, rafforzando la nostra consapevolezza che valori sani e consolidati siano alla base dello svolgimento di qualsiasi attività di successo nel medio-lungo termine e che il concetto di sostenibilità vada ricercato, in primo luogo, nei comportamenti quotidiani di ogni individuo.

Il contesto di mercato che ha caratterizzato l'esercizio in analisi è stato contraddistinto da un sostanziale affievolimento della spirale inflazionistica instauratasi nel corso del 2022, con particolare riguardo ai costi delle materie prime di consumo e delle fonti di approvvigionamento energetiche. Tuttavia, in molti dei mercati in cui il Gruppo risulta attivo, stante i livelli inflattivi ancora elevati, si è assistito ad un significativo incremento dei prezzi di vendita di molte categorie merceologiche per i consumatori finali, influenzandone negativamente sia il potere, sia le decisioni di acquisto, e determinando un calo generalizzato della domanda dei beni destinati al consumo alimentare e un indebolimento della produzione industriale in molti Paesi europei.

In un contesto dominato da incertezza ed instabilità il nostro Gruppo continua a raggiungere traguardi significativi, sia in termini di performance economiche ed occupazionali, sia in termini di sostenibilità, frutto del lavoro costantemente promosso dalla nostra organizzazione e dalle nostre persone verso lo sviluppo di soluzioni e processi volti al miglioramento quotidiano dell'impatto sostenibile delle nostre attività.

Per quanto concerne il settore degli imballaggi il 2023 è stato mosso dall'attenzione rivolta dagli operatori del settore verso le attività promosse dalle istituzioni europee per l'emanazione del Regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio (Packaging and Packaging Waste Regulation, "PPWR") e la cui approvazione è avvenuta a cura del Parlamento Europeo nel corso del 2024. Il Regolamento si pone come obiettivo primario quello di promuovere la riduzione dei rifiuti da imballaggio, imponendo regole comunitarie volte a massimizzare la circolarità delle soluzioni di imballaggio ed agevolare, pertanto, le attività di riciclo e riutilizzo.

In tale contesto, consci delle opportunità che l'imballaggio flessibile offre in termini di leggerezza, minor

consumo di materie prime e di fonti energetiche ed ottimale *product-to-packaging* ratio rispetto alle alternative di imballaggio disponibili, ed in considerazione del notevole e costante impegno profuso dal nostro Gruppo nelle attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni sostenibili alla base della nostra Strategia di Sostenibilità, il Gruppo Poplast si appresta a rivestire un ruolo di rilievo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi alla base di una transizione sostenibile chiara, concreta ed efficace.

In questa seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità avrete la possibilità di analizzare nel dettaglio le attività ed i risultati raggiunti dal nostro Gruppo, ma preme qui sottolineare alcuni tra i principali obiettivi raggiunti nel corso del 2023:

- 4 innovativi laminati flessibili riciclabili hanno ottenuto con successo la certificazione di riciclabilità dall'istituto internazionale Cyclos, a testimonianza dell'impegno nel raggiungimento degli obiettivi posti al centro della nostra Strategia di Sostenibilità.
- avviata una collaborazione con l'Università di Parma volta ad eseguire test di *Life Cycle Assessment* ("LCA") in relazione a determinate soluzioni di imballaggio flessibile riciclabili.
- 80% del portafoglio prodotti del Gruppo Poplast dispone di alternative riciclabili (95% in relazione alle soluzioni di imballaggio per il solo settore alimentare).
- + 44 nuove persone assunte, di cui circa il 50% di età inferiore ai 30 anni, a testimonianza dell'impegno verso il benessere della comunità e dei lavoratori più giovani. Considerando il turnover netto del periodo (+12 HC), ca. il 60% risulta attribuibile alla fascia di età inferiore ai 30 anni.
- € 1,4 m valore economico trattenuto (+18% rispetto al periodo 2022), a testimonianza dell'impegno profuso dal Gruppo verso la creazione di valore economico a beneficio dei diversi stakeholders.
- € 6,6 m di investimenti in macchinari 4.0 deliberati nell'anno dedicati sia al rinnovamento del parco tecnologico del Gruppo, sia all'efficiamento operativo e alla sostenibilità ambientale.

"*Flex is more*" è il motto che rappresenta la visione del Gruppo Poplast. Poche parole che racchiudono un grande significato: posizionarsi quale interlocutore e partner affidabile per la trasformazione di soluzioni di imballaggio flessibile in grado di garantire la massima sicurezza, igiene, salubrità e preservabilità nel tempo dei prodotti confezionati con il minor impiego e consumo possibile di materie prime, fonti energetiche ed in grado di garantire la migliore efficienza logistica.

Consci della rilevanza affidataci nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi alla base di una concreta ed efficace transizione sostenibile, vi auguriamo una buona lettura.

96%

DEI RIFIUTI CONFERITI A RECUPERO

95%

DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI DESTINATO
AL VERTICALE ALIMENTARE COMPOSTO DA
SOLUZIONI READY-TO-RECYCLE

80%

DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI
COMPOSTO DA SOLUZIONI
READY-TO-RECYCLE

— gli highlights
di sostenibilità
2023 per Poplast

€ 6,6 Mln

INVESTIMENTI IN
MACCHINARI 4.0 DELIBERATI
NELL'ANNO DAL GRUPPO

229

PERSONE OCCUPATE
DAL GRUPPO

€ 102,6 Mln

DI VALORE ECONOMICO GENERATO



4

NUOVE SOLUZIONI
READY-TO-RECYCLE
CERTIFICATE CYCLOS¹

1

NUOVO PROGETTO DESTINATO
ALLA COMUNITÀ LOCALE

€ 93,1 Mln

DISTRIBUITI AGLI STAKEHOLDER
DEL GRUPPO

¹ Certificazione che attesta la riciclabilità dei materiali.

l'identità dell'azienda

VISION

” FLEX IS MORE ”

Desideriamo fare la nostra parte per proteggere in modo sicuro e sostenibile ciò che accompagna e attraversa la vita di tutti, consci del ruolo di rilievo che l'imballaggio flessibile e il nostro Gruppo svolgeranno verso una transizione sostenibile chiara, concreta ed efficace.

MISSION

- Ricercare e sviluppare **soluzioni sostenibili** e a **ridotto impatto ambientale**, coerenti sia con le esigenze dei nostri clienti, sia con le normative vigenti e future.
- Investire costantemente in **tecnologie innovative** in ogni area del nostro sistema produttivo al fine di garantire standard qualitativi sempre più elevati.
- Miglioramento continuo del **servizio al cliente**, inteso come qualità, affidabilità e rapidità.
- Accrescere il **valore del capitale umano aziendale**, investendo risorse in persone motivate e di talento.

flex is more





POPLAST E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il mercato globale degli imballaggi flessibili si è attestato ad un valore pari a 300,6 miliardi USD nel 2023 evidenziando una crescita attesa annua (CAGR) del 5,2% dal 2024 al 2032². Tale evoluzione risulta guidata principalmente dalla crescente domanda di alimenti confezionati, unita alla praticità d'uso e all'economicità del prodotto. L'imballaggio flessibile offre i vantaggi della plastica, della carta e del foglio di alluminio, esaltando il suo contenuto in termini di durata, protezione, freschezza e semplicità di utilizzo e comunicazione.

La domanda di imballaggi flessibili è in ulteriore aumento grazie ad alcuni **vantaggi energetici e ambientali** che offrono rispetto ad altre soluzioni di imballaggio tradizionali. Essi utilizzano una quantità inferiore di materie prime, energia e acqua nelle diverse fasi che contraddistinguono il processo produttivo, oltre ad occupare minore spazio e richiedere minori risorse nella fase di smaltimento. Inoltre, la leggerezza e la flessibilità dei materiali hanno importanti benefici sulle operazioni di trasporto, riducendo non solo i costi, ma anche le emissioni di CO₂ associate alla distribuzione dei prodotti.

Il **Gruppo Poplast** (di seguito anche il "**Gruppo**") è uno dei principali operatori italiani attivi nella seconda trasformazione ("secondary converting") di soluzioni di imballaggio flessibile a media-alta barriera impiegati principalmente nell'industria alimentare, in particolare per categorie merceologiche quali pasta fresca, prodotti da forno, dolci, riso, carni e salumi, frutta secca, snacks, caffè e prodotti lattiero-caseari. Grazie all'adozione di elevati standard qualitativi, nonché alla sua inclinazione innovativa, il Gruppo annovera tra i propri clienti alcuni dei principali "brand owners" dell'industria alimentare nazionale. Il Gruppo risulta altresì attivo nella trasformazione di imballaggi flessibili destinati al settore industriale nelle sue differenti applicazioni (difesa, edilizia, automotive, ecc.), nonché al settore farmaceutico-medico e al settore dei prodotti per la casa e la cura della persona. Il Gruppo dispone di tecnologie all'avanguardia e di personale qualificato nello svolgimento dei processi di pre stampa, stampa (attraverso la duplice tecnologia flessografica e rotocalco), laminazione e taglio/ribobinatura.

Fondato nel 1975 a Castel San Giovanni (Piacenza), il Gruppo svolge la propria attività attraverso due stabilimenti produttivi situati a Castel San Giovanni, nel centro della cosiddetta “packaging valley”, e Lamporecchio (Pistoia), sede della società controllata FM Plastic S.r.l., per una superficie complessiva che si estende oltre 30.000 metri quadrati. L’assetto produttivo del Gruppo fa leva su moderne tecnologie, comprendendo 10 macchine da stampa (di cui 3 macchinari da stampa con tecnologia rotocalco e 7 macchinari da stampa con tecnologia flessografica), 9 linee di laminazione “solvent” e “solvent-less” accessoriate con moderni sistemi di taglio laser e 9 macchinari dedicati alle attività di taglio e ribobinatura.

Inoltre, il Gruppo può contare su un reparto di pre stampa all’avanguardia il quale contribuisce al miglioramento continuo della qualità e selezione grafica, adottando metodologie innovative a gamma cromatica estesa (“extended colour gamut”). Tale reparto è costantemente impegnato nell’ottimizzazione della qualità di stampa, minimizzando l’utilizzo di inchiostri attraverso la riproduzione di una vasta gamma di colori mediante un numero ridotto di colori di base, risultando in un minor consumo di inchiostri e scarti di produzione.

L’organizzazione del Gruppo Poplast

Ricerca e Sviluppo (R&S)

Ufficio Prestampa

Stampa flessografica

Stampa a rotocalco

Laminazione

Taglio

Customer Care

La funzione R&S studia costantemente le potenzialità legate all'innovazione tecnologica al fine di ampliare costantemente la propria offerta, valutare l'introduzione di nuove soluzioni, nonché incrementare l'efficienza delle diverse fasi del processo produttivo. La funzione R&S si occupa inoltre di garantire la qualità del prodotto e la conformità alla legislazione vigente, nonché il rispetto delle tematiche di natura ambientale.

L'Ufficio Prestampa garantisce il mantenimento costante degli elevati standard produttivi richiesti dai nostri clienti, monitorando tutte le operazioni di preparazione del lavoro, dalla documentazione originale (testo, fotografie, immagini) fino all'incisione della lastra.

La stampa flessografica utilizza un processo realizzato con matrici in fotopolimero e stampa indiretta. Il parco tecnologico del Gruppo destinato a questa tipologia di stampa prevede:

- › 5 macchine da stampa flessografiche a 8 colori
- › 2 macchine da stampa flessografiche a 10 colori

Nella stampa a rotocalco (o incavografica) il processo consiste nel trasferimento diretto del colore tramite cilindri incisi. Il reparto di stampa rotocalco dispone di 3 macchine da stampa:

- › 1 macchina a 8 colori
- › 2 macchine a 10 colori

La laminazione è una delle fasi più importanti per la realizzazione del prodotto finito. Il processo consiste nell'accoppiare più materiali tra loro per ottenere un film in duplice, triplice o multiplo strato, al fine di poter realizzare incarti con elevate caratteristiche di barriera e/o resistenza. A tal riguardo, il Gruppo Poplast opera con l'ausilio di 9 accoppiatrici, a solvente e senza, tecnologicamente all'avanguardia, dotate altresì, per specifiche lavorazioni, di appositi laser.

L'ultima fase della produzione consiste nel taglio degli imballi flessibili precedentemente stampati e accoppiati e nella ribobinatura del film. Il taglio viene effettuato mediante taglierine ribobinatrici, in un reparto climatizzato e chiuso, all'interno di una struttura produttiva dedicata per garantire l'assenza di qualsiasi agente contaminante. A tal riguardo, il Gruppo Poplast opera con l'ausilio di 9 taglierine ribobinatrici dotate degli standard richiesti per lo svolgimento di tale attività, nonché ricorrendo a operatori esterni di fiducia.

Il Gruppo Poplast dispone di un servizio di Customer Care volto all'ascolto del cliente e alla soddisfazione delle sue esigenze, oltre alla garanzia dei tempi di produzione e della consegna del prodotto finale.

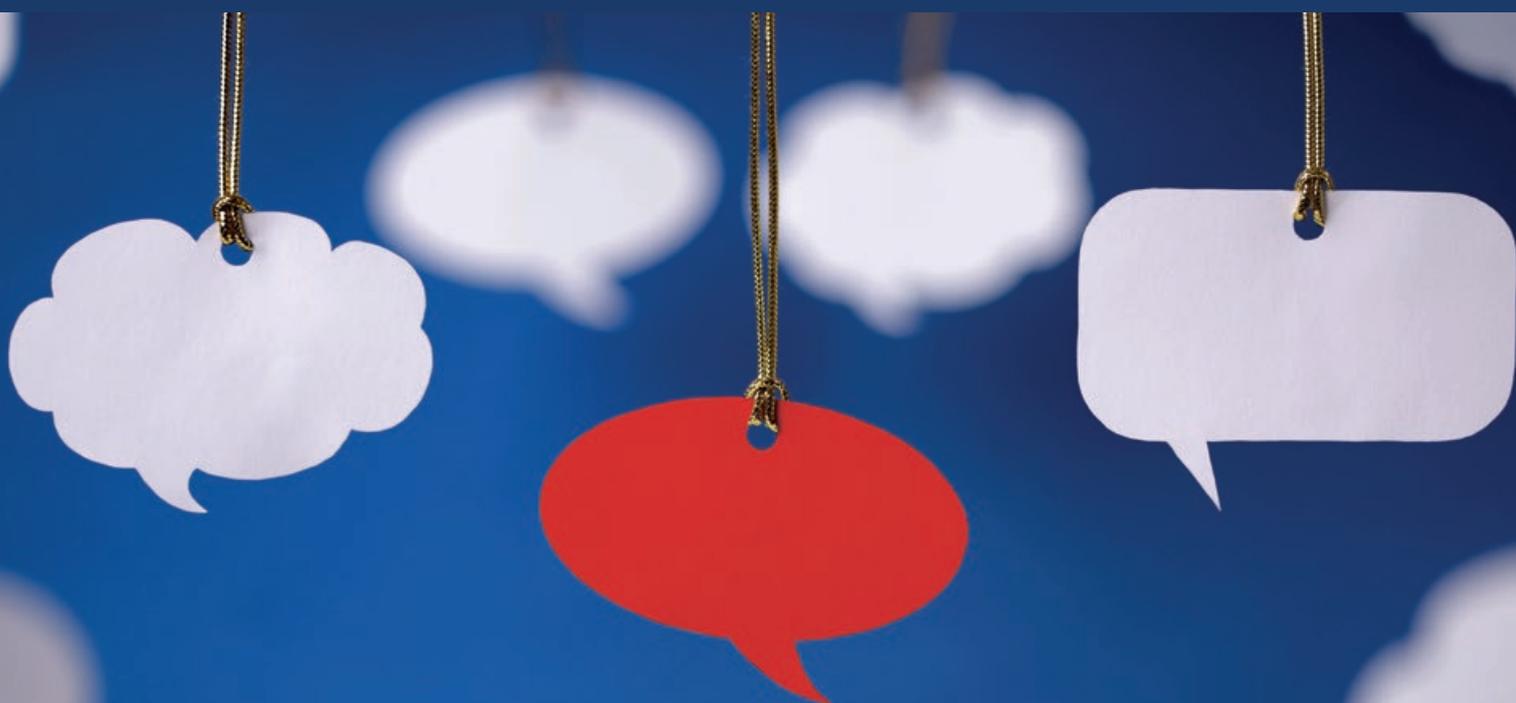


Stakeholder engagement e analisi di materialità

COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder al fine di comprendere le loro esigenze e aspettative è considerata una priorità chiave per il Gruppo Poplast. Questo approccio ha permesso di sviluppare negli anni relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder, le quali ad oggi rappresentano un elemento di forte vantaggio strategico per il Gruppo.

L'individuazione dei principali stakeholder è stata svolta sulla base delle attività e dei rapporti che il Gruppo intrattiene con i diversi soggetti coinvolti nell'operatività aziendale, nonché lungo la catena del valore. A tal riguardo, per ogni categoria di stakeholder, sono state identificate le principali modalità di interazione e dialogo, ovvero gli strumenti, i canali di ascolto e la frequenza delle interazioni. A tal proposito, il Gruppo Poplast ha definito un piano di "stakeholder engagement" finalizzato ad un progressivo coinvolgimento degli interlocutori del Gruppo, riportato nella tabella nella pagina successiva.



Stakeholder	Aspettative	Modalità di coinvolgimento	Frequenza
Persone	Un rapporto di lavoro basato sulla correttezza, sul rispetto e sulla valorizzazione delle competenze e attitudini personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di notizie rilevanti sul sito web istituzionale • Comunicazioni interne • Diffusione del Codice Etico • Somministrazione di questionari • Attività ed eventi aziendali • Incontri ad hoc tra dipendenti e management 	Dialogo continuativo.
Clienti	Garanzie sulla qualità dei prodotti, affidabilità e trasparenza, innovazione e continuità di fornitura.	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati con la struttura commerciale • Collaborazioni e somministrazione di questionari 	Impegno a mantenere un rapporto diretto e continuativo.
Fornitori	Correttezza, trasparenza e rispetto degli accordi commerciali, creazione e distribuzione di valore, condivisione della strategia aziendale e continua spinta all'innovazione del prodotto.	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione del Codice Etico • Sviluppo di progetti di partnership • Eventi relazionali ad hoc e site visit • Somministrazione del Codice di Condotta Fornitori 	Impegno a mantenere un rapporto diretto e continuativo.
Comunità locali e associazioni di categoria	Sostegno alle iniziative sul territorio e alle comunità locali, accesso alle informazioni, tutela dell'ambiente e ascolto delle associazioni territoriali.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di iniziative sul territorio • Attività relazionali con le comunità locali 	Impegno a mantenere un rapporto diretto e continuativo.
Azionisti e istituzioni finanziarie	Creazione e distribuzione di valore nel medio-lungo termine, trasparenza e tempestività nella divulgazione delle informazioni rilevanti.	<ul style="list-style-type: none"> • Sedute assembleari e consiliari • Relazioni finanziarie periodiche • Bilancio annuale di sostenibilità • Sito web istituzionale • Presentazioni ed incontri ad hoc su specifici progetti in corso di attuazione e/o sull'andamento della gestione aziendale 	Impegno a mantenere un dialogo diretto e continuativo, rispettando le tempistiche previste dalla normativa vigente ed i modelli organizzativi interni.

I TEMI MATERIALI DI POPLAST

Nel corso del periodo 2022 il Gruppo ha svolto un'analisi di materialità con l'obiettivo di individuare i suoi principali impatti e le tematiche ESG ad essi associate. L'analisi di materialità è stata condotta in conformità al **GRI Standard for Sustainability Reporting**, il framework di reporting di sostenibilità più diffuso a livello internazionale. L'analisi di materialità effettuata ha permesso di identificare i **temi materiali** a cui il Gruppo risulta esposto, ossia quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani. In linea con i requisiti degli Standard GRI, il processo per ottenere la lista dei temi materiali è stato eseguito come segue:

1 In una prima fase è stata svolta l'analisi dell'azienda, delle sue attività e del suo settore di appartenenza, predisponendo altresì una panoramica del contesto esterno sulle principali tendenze di mercato, le priorità internazionali e le recenti evoluzioni normative in ambito ESG. A questo scopo, è stata condotta un'analisi di benchmark che ha coinvolto i principali peers, fornitori e clienti dell'azienda, insieme ad alcuni esempi di best practice del settore di riferimento. Al termine dell'analisi sono stati identificati alcuni temi potenzialmente rilevanti per il Gruppo, classificati in quattro macroaree: Ambiente, Supply Chain, Prodotto e Persone.

3 Gli impatti associati a ciascun tema materiale sono stati successivamente valutati dal top management e dalle principali linee manageriali del Gruppo attraverso un workshop dedicato, in cui i membri erano chiamati a votare in ultimo la rilevanza di ciascun tema materiale in considerazione degli impatti associati. La valutazione si è basata sulla probabilità del verificarsi degli impatti e sulla loro magnitudo, ossia la significatività dell'impatto nel caso in cui esso si verifici.

2 In un secondo momento, sono stati identificati gli impatti associati a ciascuno dei temi materiali precedentemente individuati. In questa fase sono stati inclusi gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, a lungo e a breve termine, reversibili o irreversibili, nell'ambito delle attività e dei rapporti che l'organizzazione genera (o potrebbe generare) sia sull'azienda, sia sull'ambiente esterno.

4 Sulla base dei punteggi espressi dal top management e dalle principali linee manageriali, è stata stilata la **lista finale dei temi materiali del Gruppo Poplast**, classificati a seconda della probabilità e della magnitudo degli impatti ad essi associati.

Nel 2023, al fine di recepire le recenti evoluzioni normative introdotte dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, la cui applicazione risulta prevista per il Gruppo Poplast a partire dall'anno fiscale 2025, è stato condotto un primo processo di allineamento dei temi materiali del Gruppo rispetto ai topical standard del Regolamento Delegato. In particolare, al netto di alcune tematiche company-specific, l'aggiornamento vede una nuova denominazione dei temi materiali secondo gli standard di riferimento.

Di seguito è riportato l'elenco dei temi materiali del Gruppo, i quali comprendono anche alcuni "prequisiti" di Governance che, in quanto considerati come presupposti fondamentali per la corretta gestione dell'attività aziendale, non sono stati sottoposti a valutazione.



	Tema materiale	▲ Impatti positivi	▼ Impatti negativi
1	Innovazione di prodotto	Impatto positivo connesso allo sviluppo e promozione di nuovi prodotti e/o di prodotti esistenti caratterizzati da contenuti di innovazione, volti a cogliere la domanda attuale e futura del mercato e dei requisiti di sostenibilità.	Impatto negativo connesso al mancato sviluppo e promozione di nuovi prodotti che limiti le opportunità di cogliere la domanda attuale e futura del mercato e dei requisiti di sostenibilità, limitando le leve di crescita del business.
2	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Impatto positivo generato da elevati standard qualitativi e di sicurezza del prodotto.	Impatto negativo sul consumatore finale derivante dal mancato rispetto dei più alti standard qualitativi e di sicurezza.
3	Soddisfazione del cliente	Impatto positivo generato dalla creazione di un rapporto stabile e solido con i clienti, rispettando i loro requisiti e allineandosi alle loro esigenze.	Impatto negativo generato dalla mancata considerazione del cliente come soggetto rilevante per il successo del business.
4	Condizioni di lavoro - salute e sicurezza	Impatto positivo legato alla presenza di una policy aziendale relativa alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché a specifici programmi di formazione e di riduzione degli infortuni.	Impatto negativo legato al verificarsi di infortuni e/o malattie professionali (ad esempio a causa di comportamenti scorretti non adeguatamente presidiati, formazione insufficiente, ecc.).
5	Economia circolare - Rifiuti	Impatto positivo generato dallo smaltimento responsabile dei rifiuti e dal riuso/riciclo dei materiali di scarto.	Impatto negativo derivante da una non corretta applicazione delle procedure di smaltimento dei rifiuti, specialmente riguardo quelli tossici e pericolosi.
6	Approvvigionamento responsabile	Impatto positivo sulla qualità del prodotto derivante dal favorire materie prime certificate e ricavate responsabilmente, rispettando gli standard etici e ambientali.	Impatto negativo sulla qualità e l'etica del prodotto derivante dal mancato riconoscimento di materie prime certificate.
7	Cambiamento climatico	Impatto positivo generato dall'efficientamento dei consumi energetici e l'utilizzo di energia rinnovabile, con conseguente riduzione delle emissioni di GHG.	Impatto negativo generato dall'utilizzo inefficiente delle risorse energetiche e dalla generazione di emissioni dirette e indirette.
8	Economia circolare - risorse in ingresso	Impatto positivo derivante dall'adozione di modelli di design circolari, compreso il recupero e il riciclo dei materiali di scarto generati dalle diverse fasi del processo produttivo.	Impatto negativo reputazionale e ambientale derivante dalla mancata gestione e integrazione di iniziative di economia circolare.

	Tema materiale	▲ Impatti positivi	▼ Impatti negativi
9	Gestione del rapporto con i fornitori	Impatto positivo legato all'integrità della catena di fornitura e al rispetto di requisiti sociali e ambientali lungo la catena del valore dell'azienda.	Impatto negativo reputazionale, sociale e/o ambientale derivante dalla mancata supervisione degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura (es. mancato rispetto dei diritti umani).
10	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo derivante dalla creazione di un ambiente di lavoro che sostiene le diversità, le pari opportunità e la non discriminazione.	Impatto negativo derivante da un ambiente di lavoro poco inclusivo e irrispettoso delle diversità.
11	Economia circolare - risorse in uscita	Impatto positivo generato dalla sostituzione dei materiali di imballaggio con soluzioni riciclabili, derivanti da riciclo post-consumo e/o compostabili.	Impatto negativo generato dall'utilizzo di materiali di imballaggio caratterizzati da processi di differenziazione, smaltimento e/o riciclo di difficile applicazione.
12	Altri diritti connessi al lavoro	Impatto positivo legato alla tutela dei diritti umani lungo tutta la catena del valore dell'azienda.	Impatto negativo causato dall'inadeguata gestione dei diritti dei lavoratori o dal ricorso al lavoro minorile o forzato da parte dei fornitori e/o collaboratori dell'organizzazione.
13	Logistica sostenibile	Impatto positivo sull'ambiente legato alla riduzione del consumo di combustibili fossili per il trasporto dei prodotti.	Impatto negativo sull'ambiente causato dalle emissioni di GHG per il trasporto dei prodotti.
14	Comunità interessate	Impatto positivo derivante dal supporto della comunità per la creazione di posti di lavoro, tutela del territorio, partecipazioni a iniziative benefiche e coinvolgimento degli stakeholder.	Impatto negativo derivante dal mancato interesse verso la comunità e verso i propri stakeholder, con influenza negativa anche a livello reputazionale.
15	Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo sulle performance aziendali connesso alla presenza, al mantenimento e allo sviluppo dei talenti.	Impatto negativo legato ad un alto livello di turnover e alla perdita di know-how.
16	Acqua	Impatto positivo connesso ad efficientamento e razionalizzazione dell'uso di risorsa idrica.	Impatto negativo generato da un utilizzo non consono della risorsa idrica.

Prerequisiti	▲ Impatti positivi	▼ Impatti negativi
Condotta dell'impresa - Etica, compliance e integrità del business	Impatto positivo generato dalla diffusione dei valori aziendali e delle norme etiche.	Impatto negativo derivante dalla gestione non etica del business e dal verificarsi di episodi di corruzione.
Condotta dell'impresa - Creazione di valore economico	Impatto positivo generato dal successo del business garantito con solidità e continuità, anche in merito al rispetto delle tematiche ESG.	Impatto negativo connesso a una gestione del business instabile e non efficiente nel medio-lungo termine.
Condotta dell'impresa - Governance e gestione dei rischi	Impatto positivo generato dall'inserimento dell'approccio RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) nella valutazione dei rischi e delle opportunità, al fine di garantire una generazione di valore sostenibile nel lungo termine.	Impatto negativo derivante da una gestione e valutazione non corretta dei rischi e dalla mancata considerazione delle tematiche ESG nella valutazione dei rischi e delle opportunità.
Condotta dell'impresa - Protezione dei dati e cybersecurity	Impatto positivo connesso alla presenza di solide infrastrutture per la protezione dei dati, nonché all'agilità ed ottimizzazione dei processi informatici.	Impatto negativo connesso alla mancata o inadeguata gestione della sicurezza informatica da parte dell'organizzazione, la quale potrebbe comportare una perdita dei dati sensibili di dipendenti, clienti e fornitori.

IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO POPLAST AGLI SDGS

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite nel 2015, fornisce un framework condiviso che persegue obiettivi di pace e prosperità per le persone e il pianeta. Al centro vi sono 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** suddivisi in 169 target specifici, che mirano a contrastare il cambiamento climatico, combattere le disuguaglianze e promuovere lo sviluppo sociale ed economico.

Il Gruppo Poplast, in base a quanto riportato nel documento **“Linking the SDGs and the GRI Standards”** pubblicato dalla Global Reporting Initiative, garantisce un contributo diretto al perseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**. Tale documento aiuta i professionisti e le organizzazioni a divulgare il loro contributo agli SDGs attraverso gli standard GRI, mostrando un elenco delle disclosure GRI mappate rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Di seguito è riportato l'elenco degli SDG a cui il Gruppo Poplast contribuisce.



SDGs - Il contributo del Gruppo Poplast

<p>2 ZERO HUNGER</p> <p>Gli imballaggi flessibili sono fondamentali per proteggere e conservare i beni alimentari, prolungando la loro durata di conservazione, riducendo gli sprechi alimentari e la perdita di cibo e contribuendo a garantirne la disponibilità.</p>	<p>3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING</p> <p>I prodotti sono realizzati nella piena tutela della salute e sicurezza del consumatore. Gli imballaggi contribuiscono alla salubrità dei beni alimentari garantendo elevate barriere protettive ed evitando la contaminazione esterna.</p>	<p>6 CLEAN WATER AND SANITATION</p> <p>Le attività produttive delle entità appartenenti al Gruppo fanno ricorso ad un utilizzo relativamente limitato di acqua, non compromettendone la disponibilità e/o la salubrità per le comunità e i territori circostanti.</p>
<p>8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH</p> <p>Il Gruppo si impegna a garantire condizioni di lavoro adeguate e assicurare il benessere dei dipendenti, contribuendo a una crescita economica sostenibile e nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori.</p>	<p>11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES</p> <p>L'impegno del Gruppo nella gestione responsabile degli impatti ambientali, sociali ed economici e nella creazione di un rapporto solido e proficuo con la comunità locale contribuisce al sostentamento e allo sviluppo sostenibile della comunità.</p>	<p>12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p> <p>Il Gruppo contribuisce a una produzione e a un consumo responsabile impegnandosi a raggiungere obiettivi di circolarità, promuovere soluzioni di imballaggio flessibile composte da soluzioni prevalentemente di natura monomateriale e riciclabili (c.d. ready-to-recycle), nonché selezionare materie prime certificate e/o provenienti da riciclo meccanico post-consumo.</p>
		<p>16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS</p> <p>Le entità appartenenti al Gruppo operano secondo principi di etica e integrità, adottando e diffondendo politiche aziendali che assicurano una gestione responsabile del business e garantendo rapporti con gli stakeholder basati su trasparenza, correttezza e onestà.</p>



governance

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO POPLAST

Il contesto odierno che il settore dell'imballaggio si trova ad affrontare risulta caratterizzato, oltre dalle richieste sempre più esigenti dei consumatori, i quali risultano maggiormente attenti e sensibili al tema della sostenibilità, anche dall'evoluzione del quadro normativo che regola il settore di riferimento. Le recenti modifiche legislative, che mirano a promuovere uno sviluppo sostenibile dell'intero settore, porteranno a un cambiamento radicale e significativo della strategia aziendale. In particolare, le disposizioni contenute nel nuovo regolamento europeo - **Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)** - che riguarderà l'intero sistema dell'imballaggio flessibile e non, introducono misure significative al fine di conformarsi a nuovi criteri di sostenibilità, con l'obiettivo di minimizzare gli imballaggi in plastica vergine, favorire il riuso e il riutilizzo, nonché ridurre i rifiuti provenienti dagli imballaggi. A tal proposito, le implicazioni per il Gruppo risulterebbero di molteplice natura, dal momento che il nuovo regolamento introdurrebbe misure sul contenuto minimo di riciclato negli imballaggi in plastica e nuovi obblighi sulla riciclabilità e la riutilizzabilità degli imballaggi stessi.

Il nuovo modello proposto dal **PPWR** riguarda principalmente la riprogettazione degli imballaggi, con particolare attenzione al peso e al volume minimo necessario alla loro funzionalità,

sulla base degli obiettivi prefissati dell'Unione Europea, i quali prevedono, entro il 2030, che: **i)** il **100%** degli imballaggi immessi sul mercato europeo risulti completamente riciclabile; **ii)** gli imballaggi in PET sensibili al contatto contengano almeno il **30%** di contenuto di riciclato recuperato dai rifiuti di plastica post-consumo per unità di imballaggio; **iii)** gli imballaggi sensibili al contatto realizzati con materiali plastici diversi dal PET contengano almeno il **10%** di contenuto di riciclato recuperato dai rifiuti di plastica post-consumo per unità di imballaggio.

A tal proposito, risulterà determinante intervenire sul design dei prodotti e rafforzare la collaborazione con i fornitori e i clienti, adeguando i processi aziendali interni dedicati allo sviluppo prodotti, all'approvvigionamento dei materiali e la commercializzazione alla recente evoluzione normativa. In tale contesto, a fronte di una domanda sempre più crescente di prodotti ecosostenibili ed efficienti in termini di utilizzo di risorse, occorre evidenziare che il mercato degli imballaggi flessibili risulta ben posizionato per soddisfare queste esigenze. La crescente domanda di c.d. **"lightweight-products"**, ovvero "prodotti leggeri", è un fattore chiave nel mercato degli imballaggi flessibili, nonché una tendenza consolidatasi nel recente periodo, poiché i consumatori risultano sempre più attenti e consapevoli riguardo le tematiche

che interessano l'ambiente, specialmente con riferimento all'utilizzo efficiente delle risorse. Inoltre, tali dinamiche di riduzione del peso dell'imballaggio risultano in linea, oltre che con le esigenze sempre più stringenti dei consumatori in tema di sostenibilità, con il modello proposto dal PPWR, il quale pone forte attenzione sul binomio peso-volume dell'imballaggio.

La tendenza al **"lightweighting"** dell'imballo del prodotto trova altresì forte riscontro e visibilità nel progressivo mutamento delle richieste e delle esigenze, in tema di sostenibilità, osservato nel recente periodo da parte dei nostri clienti. A testimonianza di ciò occorre evidenziare come, nell'ultimo biennio, si sia assistito ad una riduzione media degli spessori degli imballaggi prodotti dal Gruppo, in termini di rapporto tra chilogrammi venduti e metri lineari prodotti per tecnologia di stampa (flessografica e rotocalco) nell'ordine del 10% rispetto alla media osservata nel triennio 2019-2021.

Con l'obiettivo di prepararsi all'introduzione della recente evoluzione normativa e abbracciare le tendenze che caratterizzano il mercato di riferimento, il Gruppo Poplast ha riallineato la propria **Strategia di Sostenibilità** agli obiettivi di medio-lungo termine previsti dal nuovo regolamento europeo.

Le aree strategiche che compongono la strategia di sostenibilità del Gruppo sono delineate come illustrato di seguito.



SOSTENIBILITÀ, IMPATTO AMBIENTALE E CIRCULARITÀ DEL PACKAGING

- ✓ Raggiungimento di un mix di soluzioni mono-materiali, **completamente riciclabili** (cosiddette **ready-to-recycle**) nel proprio portafoglio prodotti pari al **100%** entro il 2030, in ottemperanza delle disposizioni previste dal **PPWR**
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi minimi di **contenuto di riciclato** all'interno dei materiali, in ottemperanza sia delle disposizioni previste dal **PPWR**, sia degli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti e future
- ✓ Realizzazione entro il 2030 del **piano di efficientamento energetico**, il quale prevede una riduzione dei consumi energetici superiore al **20%**
- ✓ Rafforzamento del **processo di digitalizzazione** delle macchine da stampa e di ottimizzazione della resa colore mediante la riduzione della numerosità di inchiostri utilizzati nel processo produttivo proseguendo le attività svolte nell'ambito del progetto "Extended Gamut"
- ✓ Riduzione della **carbon footprint** e adozione di metodologie di "Life Cycle Assessment" in relazione al proprio portafoglio prodotti
- ✓ Promozione del **riciclo** lungo la catena del valore, certificando annualmente **almeno una soluzione di imballaggio innovativa**

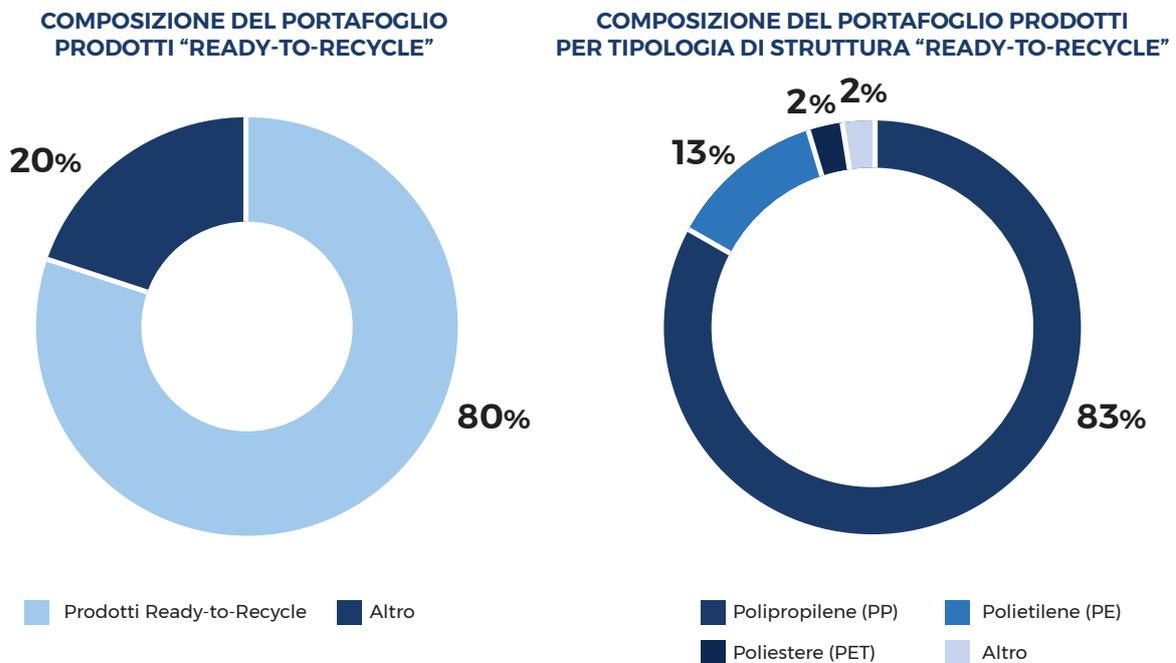


VALORE E BENESSERE DELLE PERSONE E RELAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE

- ✓ Ispirare, motivare e coinvolgere le persone e la comunità locale attraverso una **comunicazione efficace e la condivisione responsabile degli obiettivi** che il Gruppo si propone di perseguire
- ✓ Promuovere il benessere delle persone accrescendo e migliorando le **misure di welfare** a disposizione
- ✓ Coinvolgere almeno il **50%** dei dipendenti in **attività di formazione e informazione in merito alla sostenibilità** entro il 2026
- ✓ Coinvolgere le entità appartenenti al Gruppo su **almeno un progetto dedicato alle comunità locali** entro il 2026

Al fine di rafforzare la percezione del mercato riguardo gli sforzi profusi dal Gruppo nel perseguimento della propria strategia di sostenibilità, nel 2023 è stata effettuata l'iscrizione presso la piattaforma **EcoVadis**, ente di riferimento in tema di valutazione della sostenibilità delle aziende, il cui rating verrà rilasciato nel corso del 2024.

A testimonianza dell'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella **Strategia di Sostenibilità**, alla data di riferimento del presente Bilancio il portafoglio prodotti del Gruppo Poplast dispone di soluzioni di imballaggio c.d. **ready-to-recycle**, ovvero progettate per consentirne la completa riciclabilità all'interno degli impianti di riciclo meccanico esistenti, in grado di coprire circa l'80% del proprio portafoglio prodotti (95% con riferimento ad applicazioni destinate al verticale alimentare).



LA GOVERNANCE DEL GRUPPO POPLAST

La governance del Gruppo Poplast è composta da un Consiglio di Amministrazione per ciascuna entità appartenente al Gruppo e da un Collegio Sindacale, composto da tre membri, presente su entrambe le entità.

Ciascuna entità appartenente al Gruppo è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D. Lgs. 231/01) che affida al top management la valutazione dei rischi nelle differenti aree di competenza. In conformità con il Modello, è presente un Organismo di Vigilanza (OdV), composto da 3 membri dotati dei requisiti di professionalità e indipendenza richiesti dalla normativa, il quale vigila sull'osservanza e l'efficacia del Modello.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di più alto governo, il quale adotta le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico, nonché le decisioni funzionali all'esercizio e al controllo di ciascuna entità appartenente al Gruppo.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI POPLAST S.R.L.

Nome	Età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non-esecutivo
Eugenio de Blasio	55	Maschio	Presidente del CdA	Non esecutivo
Daniele Camponeschi	50	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Massimo Massari	55	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Giorgio Fenili	33	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Carlo Callegari	50	Maschio	Consigliere	Esecutivo
Pierangelo Fantoni	64	Maschio	Consigliere	Esecutivo
Fabio Firenzuoli	50	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Massimo Zonca	59	Maschio	Consigliere	Indipendente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FM PLASTIC S.R.L.

Nome	Età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non-esecutivo
Daniele Camponeschi	50	Maschio	Presidente del CdA	Non esecutivo
Giorgio Fenili	33	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Fabio Firenzuoli	50	Maschio	Consigliere	Esecutivo
Emanuele Rocca	37	Maschio	Consigliere	Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE DEL GRUPPO POPLAST

Nome	Età	Genere	Incarico
Francesco Saltarelli	49	Maschio	Presidente del Collegio
Stefano Ferrari	42	Maschio	Sindaco
Marco Morolli	60	Maschio	Sindaco

I processi di gestione del conflitto d'interesse sono regolati sulla base delle disposizioni previste dal Codice Civile sul tema. Ad oggi, non risultano pervenuti rilievi da parte degli organi di controllo preposti alla sorveglianza in tema di conflitto d'interesse.

NOMINA E REMUNERAZIONE

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene in conformità con le disposizioni previste dalle norme civilistiche vigenti. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea degli Azionisti e selezionati prevalentemente tra le figure interne all'organizzazione, ad eccezione della funzione di "Sustainable Packaging Senior Director" per la quale è stato nominato un membro indipendente esterno all'organizzazione. La scelta avviene sulla base delle competenze necessarie a definire la strategia aziendale, supervisionare la gestione esecutiva, delegata ai membri esecutivi nel caso del Gruppo Poplast, nonché assicurare che ciascuna entità appartenente al Gruppo operi nel rispetto delle leggi e negli interessi di creazione di valore per tutti gli azionisti. I componenti del Collegio Sindacale sono soggetti esterni in possesso dei **requisiti di indipendenza ed onorabilità** previsti dal Codice Civile e vigilano sull'operato delle entità appartenenti al Gruppo mediante verifiche periodiche tenute con cadenza trimestrale.

A partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, l'organo amministrativo viene rinnovato con cadenza annuale (la prossima scadenza avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2024).

I membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione rappresentano l'Azionista di riferimento, il quale detiene l'85,17% delle quote partecipative in Poplast S.r.l. I suoi membri, oltre alla carica di consiglieri non esecutivi nelle due entità appartenenti al Gruppo, ricoprono medesimi ruoli in altre partecipate riconducibili al panorama degli investimenti dell'Azionista di riferimento.

I membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione rappresentano la Direzione Aziendale di ciascuna delle due entità appartenenti al Gruppo, svolgendo il proprio ruolo di Amministratori Delegati negli interessi sia dell'Azionista di riferimento, sia degli azionisti di minoranza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono retribuiti unicamente mediante un compenso fisso annuo e non vi è in essere alcuno schema di remunerazione variabile in capo ai membri, ad eccezione degli Amministratori Delegati delle entità appartenenti al Gruppo, per i quali è previsto uno schema di remunerazione variabile basato sulla effettiva generazione di valore economico d'impresa ("Equity Value Improvement"), e del Sustainable Packaging Senior Director, per il quale è previsto uno schema di remunerazione aggiuntiva collegato a specifiche progettualità. Per quanto concerne le politiche di remunerazione delle prime linee manageriali (senior management composto da quadri e dirigenti), oltre alla normale retribuzione regolata dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria, è presente uno schema di remunerazione variabile basato sulla generazione di valore economico d'impresa, in linea con quanto già previsto per gli Amministratori Delegati delle entità appartenenti al Gruppo, nonché su specifiche attività svolte dai responsabili di funzione su determinate aree di efficientamento aziendale.

Le politiche di remunerazione del senior management, nonché le linee guida funzionali al riconoscimento della remunerazione variabile, vengono stabilite in sede consiliare e risultano attualmente definite come di seguito:

- **Amministratori delegati delle entità appartenenti al Gruppo:** rinnovo della carica sulla base degli accordi vigenti, compenso fisso deliberato in sede assembleare e schema di remunerazione variabile basato sulla creazione di valore economico d'impresa;
- **Senior management:** *i)* riconoscimento di un bonus variabile correlato alla creazione di valore economico d'impresa, espressione dei risultati attesi definiti in sede di approvazione del piano industriale del Gruppo; *ii)* premio annuo di efficientamento basato sul raggiungimento di tre obiettivi specifici di interesse aziendale e correlati alla funzione svolta da ciascun responsabile di funzione.

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo ha stipulato un accordo con i sindacati di categoria volto al riconoscimento di un premio di risultato a tutti i dipendenti, amministratori delegati e dirigenti esclusi, sulla base del raggiungimento di determinati parametri predefiniti, costituito in particolare da: *i)* un premio di partecipazione; *ii)* un premio di redditività; *iii)* un premio legato all'evoluzione delle non conformità prodotti.

Le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti non prevedono pagamenti al termine del contratto di lavoro, ad eccezione delle spettanze previste dal CCNL di riferimento, recuperi e/o benefit di pensionamento.

Il Gruppo Poplast non possiede comitati indipendenti, consulenti o membri indipendenti del massimo organo di governo per la definizione delle retribuzioni. I compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione vengono stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti in conformità alle disposizioni del Codice Civile e la disciplina societaria riguardante le S.r.l. Per l'esercizio 2023, con riferimento al rinnovo dell'organo amministrativo, nonché alla determinazione delle relative remunerazioni, la maggioranza degli aventi diritto in Assemblea ha espresso parere favorevole.



ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

La presenza di una cultura aziendale che persegue valori legati all'etica e all'integrità risulta di essenziale rilevanza per una gestione efficace delle attività aziendali, poiché influisce sul rapporto di fiducia con i dipendenti, i fornitori, i clienti e i finanziatori, garantendo la solidità del business lungo l'intera catena del valore.

Al contrario, la mancata adozione e diffusione di valori etici all'interno dell'azienda può provocare, a titolo esemplificativo, l'interruzione e/o il rallentamento delle operazioni aziendali e dei processi di approvvigionamento dei fattori produttivi, la perdita di fiducia da parte degli stakeholder, l'indebolimento reputazionale sul mercato di riferimento, nonché costi aggiuntivi legati a eventuali non conformità attribuibili alle forniture.

Il Gruppo Poplast, nel corso dello svolgimento della propria attività aziendale, applica principi di condotta etica, responsabile e trasparente, rispettando la legislazione vigente. Il Gruppo adotta inoltre una **Politica di Responsabilità Sociale**³, la quale definisce i principi e i valori che orientano il comportamento delle persone appartenenti all'organizzazione aziendale e quello dei nostri stakeholder nell'ambito dello svolgimento dell'attività aziendale. A tal proposito, la Politica di Responsabilità Sociale del Gruppo Poplast, fondata su principi di etica ed integrità, prevede di:

- Prevenire la corruzione tramite norme di comportamento, strumenti di controllo e procedure volte ad impedire e reprimere qualsiasi forma di comportamento non riconducibile a valori di etica ed integrità
- Sensibilizzare e formare gli stakeholder di riferimento nell'applicazione di tali principi
- Elaborare procedure adeguate e conformi alle normative vigenti per regolare i rapporti con le persone, la comunità, i fornitori, i clienti, gli istituti finanziari e gli enti pubblici

Il **Codice Etico**⁴ del Gruppo, oltre a contenere le regole di condotta, riporta le disposizioni inerenti la governance aziendale, i rapporti con i dipendenti, i fornitori, i clienti e la Pubblica Amministrazione, la tutela dei dati sensibili, la concorrenza di mercato, la corruzione e la trasparenza fiscale. A tal riguardo, il Gruppo adotta una **Politica Aziendale**⁵ contenente i principi e le norme che intende perseguire in tema di qualità, ambiente e sicurezza.

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo Poplast adotta:

- Una **Politica di Requisiti Sociali del Lavoro**⁶
- Un **Codice di Condotta Fornitori**⁷, in fase di definizione nel corso del 2023
- Una **Politica di Sicurezza Information & Technology**

Tutte le politiche del Gruppo Poplast **vengono revisionate ed approvate** dagli organi di controllo di competenza. Esse sono comunicate sul sito web o tramite e-mail aziendale da parte dell'Ufficio Personale.

Nei recenti periodi, il Gruppo ha adottato un **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo** (ex. D.Lgs. 231/2002), di cui l'Organismo di Vigilanza (OdV) è l'organo deputato al funzionamento, controllo, mantenimento e aggiornamento. Eventuali non conformità sono ulteriormente prevenute e gestite tramite l'adozione di procedure interne dedicate, ad esempio riguardo alla qualità e alla sicurezza dei prodotti, le quali vengono monitorate dalle rispettive funzioni aziendali competenti. Qualora si verificano non conformità relative alle forniture di prodotti, la loro natura e risoluzione viene debitamente registrata all'interno dei sistemi aziendali. Il monitoraggio

dell'efficacia di tali procedure è ulteriormente verificato tramite la distribuzione di un questionario di soddisfazione del cliente.

Eventuali criticità vengono gestite dalle rispettive funzioni aziendali competenti e sottoposte all'attenzione del più alto organo di governo a seconda della natura e rilevanza della contestazione ricevuta. Nel corso del periodo di rendicontazione, è stato registrato un solo reclamo di dimensioni rilevanti da parte di un cliente, il quale si è risolto positivamente mediante un accordo tra le parti. Nessun'altra criticità è stata registrata in merito nel corso del periodo oggetto di rendicontazione.

Il Gruppo si è dotato inoltre di un'apposita procedura di **Gestione delle segnalazioni (whistleblowing)**⁸, creando un canale dedicato per poter segnalare reclami e atti illeciti da parte di collaboratori, dipendenti o amministratori in ambito lavorativo. Le segnalazioni possono essere effettuate in modo anonimo mediante una piattaforma protetta da misure di crittografia, assicurando sia la riservatezza del contenuto della segnalazione, sia l'identità del segnalante, garantendone la protezione da eventuali atti di ritorsione e prevedendo altresì l'applicazione di sanzioni nel caso in cui si verifichi una violazione delle misure poste a tutela dell'anonimato di ciascuna parte coinvolta.

Secondo la procedura in essere, la quale segue le Linee Guida dell'ANAC (autorità Nazionale Anti Corruzione), l'Organismo di Vigilanza garantisce una gestione efficiente e tempestiva delle segnalazioni. Entro sette giorni dalla ricezione, viene emesso un avviso di ricevimento della segnalazione, vengono mantenuti i contatti con il segnalante, vengono avviate le procedure di diligenza e fornito un riscontro di merito a quest'ultimo. Inoltre, vengono messe a disposizione informazioni chiare sui canali, sulle procedure e sui requisiti per effettuare le segnalazioni, le quali richiedono di essere esposte nei luoghi di lavoro e pubblicate sul sito web del Gruppo.



3 <https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/09/Politica-di-Responsabilita-Sociale.pdf>

4 <https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/02/Codice-Etico-poplast-it.pdf>

5 https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/16_10_23-Politica-Aggiornata.pdf

6 https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/Politica-REQUISITI-SOCIALI-FSC-REV1_25-03-2022-FIRMATA.pdf

7 <https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/05/codice-condotta-fornitori.pdf>

8 https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/01/IT-POP-FM-Poplast_Informazioni-chiare-sul-canal.pdf

Le segnalazioni vengono gestite secondo il seguente processo:

1. Valutazione dei requisiti di ammissibilità, quali credibilità del segnalante e attendibilità dei fatti, nonché altri requisiti oggettivi e soggettivi
2. In caso di manifesta infondatezza, archiviazione della segnalazione con adeguata motivazione e successivo riscontro al segnalante
3. In caso di eventuale fondatezza, attivazione di contatti con funzioni interne preposte e/o organi esterni per l'accertamento delle responsabilità individuali, lo svolgimento di controlli di legittimità degli atti e l'accertamento circa violazioni normative e illeciti compiuti
4. Istruttoria interna sui fatti segnalati, tramite dialogo e richieste di chiarimento al segnalante, nonché acquisizione di documenti e informazioni da altre funzioni interne e/o da soggetti esterni, qualora necessario
5. Riscontro al segnalante e comunicazione circa lo svolgimento dell'istruttoria e dei provvedimenti adottati, incluso l'eventuale coinvolgimento di autorità ed istituzioni esterne

Oltre al canale interno istituito dalle entità appartenenti al Gruppo, risulta presente un ulteriore canale esterno istituito da ANAC a cui è possibile trasmettere le segnalazioni di atti illeciti nei seguenti casi:

- Il canale interno per le segnalazioni non è stato attivato oppure, se attivato, risulta inattendibile sul piano delle garanzie in tema di riservatezza
- Sia già stata effettuata una segnalazione tramite il canale interno, ad ogni modo senza che vi sia stato alcun seguito, oppure il segnalante ritenga che possa sussistere un effettivo rischio di ritorsione nei suoi confronti
- La violazione che si intende segnalare può costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

Inoltre, il canale esterno ANAC dovrà essere utilizzato nel caso in cui si intenda comunicare di aver subito una ritorsione, in modo da mantenere riservata la propria identità e usufruire delle tutele concesse dalla normativa. Si precisa, infatti, che anche il suddetto canale esterno risulta garantito da misure di crittografia e protocolli di sicurezza, che assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione.

A tal riguardo, il Gruppo ha comunicato le proprie disposizioni in materia di anticorruzione ed erogato formazione specifica alla totalità dei dipendenti e dei membri degli organi di governo. Maggiori informazioni relative alla comunicazione e alla formazione in materia di anticorruzione sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".

Nel corso del periodo di rendicontazione, nessuna segnalazione è stata registrata dal Gruppo Poplast.

CERTIFICAZIONI

Il Gruppo Poplast, nel corso della propria vita aziendale, ha conseguito una serie di certificazioni volte ad attestare una conduzione responsabile del proprio business tramite l'implementazione di sistemi di gestione di alta qualità. Le certificazioni di cui il Gruppo si è dotato risultano elencate di seguito:



ISO 9001:2015
Sistema di gestione certificato per la qualità



ISO 14001
Sistema di gestione certificato per l'ambiente



BRCS (Brand Reputation through Compliance)
Conformità del packaging con la qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari



Certificazione Kosher
Conformità alle norme Kosher di produzione degli alimenti



FSC® (Forest Stewardship Council)
Gestione forestale rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile



Cyclos
Riciclabilità dei materiali e dei prodotti

Si evidenzia che nel corso del periodo 2024 il Gruppo ha ottenuto la certificazione ISCC Plus, standard certificativo che assicura la sostenibilità lungo tutta la filiera attraverso la tracciabilità e la catena di custodia.

Sostenibilità per lo schema ISCC Plus significa garantire assenza di deforestazione, tutela della biodiversità e di terreni caratterizzati da un elevato stock di carbonio, rispetto dei diritti umani, mantenimento e rispetto degli standard ambientali, sviluppo delle comunità locali e conformità alle leggi/trattati internazionali.



CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

L'andamento dei dati nel triennio 2021-2023, caratterizzato da un livello incrementale del valore economico generato, testimonia come il Gruppo abbia saputo offrire una risposta decisa alle sfide determinate dalla crisi dei mercati di approvvigionamento delle principali materie prime, poliolefiniche in particolare, e delle fonti energetiche, determinate da speculazioni su scala globale ed acuitatesi a seguito delle tensioni causate dal conflitto Russo-Ucraino, nonché dagli effetti inflattivi che hanno influenzato negativamente l'evoluzione della domanda di beni destinati al consumo alimentare e l'andamento della produzione industriale nei principali mercati europei nel corso del 2023.

Nel 2023, degli oltre € 103 milioni di valore economico complessivamente generato, ne sono stati distribuiti circa € 93 milioni, ovvero ca. il 90% del totale, la maggior parte dei quali ai fornitori di beni e servizi e al personale dipendente.

Il prospetto di distribuzione del valore economico generato permette di analizzare la distribuzione del valore creato sotto forma di costi, evidenziando il flusso di risorse indirizzato agli stakeholder che hanno contribuito, a vario titolo, alla sua produzione.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)	2021	2022	2023
Valore economico generato	88.440.770	108.782.192	102.566.779
Valore economico distribuito	81.702.099	100.763.621	93.109.439
Costi operativi	70.967.768	89.088.284	78.583.212
Valore distribuito ai dipendenti	9.866.744	10.454.587	11.351.798
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.052.875	1.190.809	2.514.197
Valore distribuito alla P.A.	186.988	29.241	658.733
Valore distribuito alla comunità	1.700	700	1.500
Valore economico trattenuto	6.738.671	8.018.571	9.457.340

PROTEZIONE DEI DATI E CYBERSECURITY

La tutela della privacy e dei dati personali di dipendenti, clienti e di tutti gli altri stakeholder è considerata di primaria importanza per l'integrità del Gruppo, nonché per garantire la continuità e la stabilità delle operazioni aziendali. Il Codice Etico riporta i principi adottati dall'azienda per garantire la totale riservatezza dei dati aziendali e personali, nonché le disposizioni destinate a dipendenti e collaboratori in merito alla gestione delle informazioni, l'utilizzo di sistemi informatici o telematici e dei personal computer, la fruizione della rete aziendale, la navigazione sul web, l'uso della posta elettronica e della telefonia mobile o fissa.

In base a quanto previsto dal **GDPR (General Data Protection Regulation)** ciascuna entità appartenente al Gruppo ha adottato una serie di politiche e procedure finalizzate alla tutela dei dati e ha nominato un **Data Protection Officer (DPO)** responsabile delle attività di controllo e monitoraggio.

Al fine di mitigare i rischi derivanti da un uso non corretto o inconsapevole delle risorse informatiche a disposizione, il Gruppo ha introdotto una **Politica di Sicurezza Information & Technology** e un **Regolamento interno per l'utilizzo dei sistemi informatici** e per il trattamento dei dati personali. Tali documenti contengono le disposizioni relative all'utilizzo dei supporti informatici e alle responsabilità degli utenti.

Il Gruppo ha inoltre adottato una Procedura di **Privacy by Design**, la quale prevede lo svolgimento di un **Data Protection Impact Assessment** laddove il trattamento dei dati possa comportare rischi elevati. Il processo di assessment è svolto dal Privacy Manager incaricato, il quale si occupa di identificare e valutare i rischi di trattamento dei dati e, successivamente, di implementare il **DPIA** vero e proprio tramite la definizione di un eventuale piano d'azione correttivo. Poplast utilizza il software **CNIL DPIA** per lo svolgimento dell'assessment, il quale risulta composto dalle seguenti 5 fasi principali:

1. Conduzione del DPIA
2. Valutazione del DPIA e dei rischi connessi
3. Definizione di un piano d'azione
4. Coinvolgimento del parere degli interessati
5. Convalida formale dei controlli selezionati, dei rischi residui e del piano d'azione implementato

In aggiunta, il Gruppo ha adottato una **Politica di Data Retention** e una **procedura di gestione del Registro Trattamenti**, nelle quali vengono definite le modalità di gestione e le responsabilità per la tutela e la conservazione dei dati, nonché una **Politica di Classificazione delle Informazioni**, allo scopo di valutare il livello di riservatezza e definire le relative disposizioni.

Infine, il Gruppo ha implementato una **Procedura per la gestione dei data breach** al fine di consentire una gestione efficace e tempestiva delle violazioni dei dati personali. La procedura prevede l'implementazione di un processo da svolgersi entro 72 ore dalla rilevazione del *data breach*, il quale risulta articolato nelle seguenti 4 fasi:

1. Rilevazione e segnalazione dell'incidente, d'obbligo per tutti i dipendenti e/o collaboratori, i quali sono tenuti ad informare tempestivamente il Titolare, il Privacy Manager, il Responsabile IT o altra persona incaricata
2. Analisi e qualificazione dell'incidente, al fine di verificare che siano stati effettivamente violati dati personali trattati dalle entità appartenenti al Gruppo e di identificare le categorie di Interessati cui i dati personali violati si riferiscono, la categoria dei dati personali compromessi e la tipologia dell'incidente
3. Registrazione dell'incidente e formalizzazione delle informazioni identificate nella fase successiva
4. Eventuale notifica del *data breach* al Garante della privacy da parte del Titolare del trattamento, previa consultazione con il Privacy Manager, e risoluzione dell'incidente.

Tutte le entità appartenenti al Gruppo sono tenute ad inserire all'interno del Report relativo all'incidente una sezione dedicata all'analisi degli scenari, dove vengono descritti il tipo di incidente, le caratteristiche dei dati coinvolti e ciò che deriva dall'alterazione, perdita e/o divulgazione vietata degli stessi.



prodotto

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Nell'attuale scenario di mercato, caratterizzato da cambiamenti che avvengono ad un ritmo sempre più elevato, l'**innovazione di prodotto** rappresenta un elemento essenziale da considerarsi parte integrante della strategia di business di ogni impresa, essendo tra i principali driver alla base della creazione e mantenimento di un solido vantaggio competitivo. Ciò assume maggior rilevanza in considerazione di un contesto di mercato come quello attuale, in cui l'innovazione orientata alla sostenibilità e circolarità del prodotto sta assumendo un ruolo sempre più rilevante, anche a seguito delle sempre più stringenti attenzioni alle tematiche dedicate alla sostenibilità da parte dei principali brand owners e dei consumatori stessi.

In tale contesto, la funzione R&S del Gruppo Poplast risulta costantemente impegnata nell'esplorazione delle opportunità offerte da queste tematiche, consentendo un'ottimizzazione del portafoglio prodotti e dei processi produttivi, nonché garantendo soluzioni in linea con l'evoluzione, in particolare normativa, del mercato degli imballaggi flessibili.



Nell'ambito della propria strategia dedicata all'innovazione di prodotto, il Gruppo risulta focalizzato nello sviluppo di soluzioni innovative, in linea con la recente evoluzione normativa, orientate alla ricerca di strutture di imballaggio **monomateriali** (c.d. ready-to-recycle), ovvero materiali plastici della stessa famiglia accoppiati in uno o più strati, il cui "eco-design" consente un'efficace gestione del processo di fine-vita del prodotto attraverso il suo riciclo all'interno di impianti di riciclo meccanico, a differenza degli imballaggi "multi-strato" e composti da differenti tipologie di materie plastiche (es. alu-based) la cui gestione all'interno degli impianti di riciclo meccanico esistenti risulta non ottimale.

In esecuzione della propria strategia di innovazione, nel corso del 2023, sono state sviluppate e certificate, in cooperazione con Cyclos Institute, 4 nuove soluzioni monomateriali composte da materiali plastici accoppiati in uno o più strati, sia in polietilene, sia in polipropilene, destinati ad applicazioni afferenti il settore alimentare quali la pasta fresca, la frutta secca ed il segmento lattiero-caseario. Tali soluzioni sono risultate in grado di mantenere elevate barriere, fondamentali per la conservazione dei prodotti e la cui adozione contribuirebbe a ridurre il consumo energetico attraverso temperature di saldatura tendenzialmente inferiori.

In particolare, nel corso del periodo, è stata sviluppata una soluzione monomateriale in polipropilene, alu-free e compatibile con vari metodi di stampa, destinata al segmento del "Caffè", perfettamente compatibile con i flussi di riciclo meccanico e in grado di offrire barriere equivalenti rispetto ai materiali accoppiati tradizionalmente utilizzati. Tale soluzione è stata presentata al Best Packaging 2024, contest tenuto con cadenza annuale, che promuove, valorizza e premia le migliori soluzioni di imballaggio in commercio o in fase di industrializzazione per il periodo di riferimento.

Congiuntamente alle strategie adottate con riferimento all'innovazione di prodotto, si evidenzia che il Gruppo, nel corso del recente periodo, ha profuso importanti sforzi nell'esecuzione del programma di digitalizzazione del proprio sistema produttivo, con particolare riferimento all'implementazione del software **"MES" (Manufacturing Execution System)**, strumento che ha permesso al Gruppo di poter monitorare, controllare e documentare il flusso delle risorse coinvolte nel processo manifatturiero con una maggiore puntualità ed efficacia rispetto al passato. Si evidenzia, altresì, che risulta attualmente in corso di sviluppo un processo innovativo volto all'implementazione di un sistema di "remote-control" (registrato tramite il proprio marchio **POPVISION**) in grado di garantire alla clientela l'esecuzione di prove di stampa e avviamenti con accesso da remoto e, pertanto, senza necessità di presenziare fisicamente presso gli stabilimenti.

Sempre nell'ottica di esecuzione del programma di digitalizzazione del proprio sistema produttivo e nell'ottica di ottimizzazione dei flussi logistici, è stato

completato nel corso dell'anno il **processo di tracciabilità** dei flussi in entrata ed uscita delle unità di carico presenti in magazzino mediante l'introduzione degli standard logistici più recenti, basati su schemi di identificazione univoca dell'etichetta logistica (codici SSCC). Questo "identificatore", inserito nell'etichetta dell'unità di carico, permette di effettuare un controllo esaustivo della merce lungo l'intera supply chain, dalla gestione della richiesta d'ordine fino al trasporto e alla consegna al cliente finale, permettendo un'ottimizzazione dei flussi logistici nel loro complesso.

Si evidenzia, inoltre, che il parco tecnologico a disposizione del Gruppo risulta equipaggiato con sofisticati sistemi di monitoraggio dei difetti di stampa, lettura barcode e controllo delle tonalità colore tramite i più moderni strumenti digitali presenti sul mercato. Il reparto rotocalco è inoltre dotato di un **sistema ESA** di assistenza elettrostatica, il quale permette di raggiungere elevati standard di qualità di stampa sia su carta che su film plastici, mentre entrambi i reparti stampa, sia flessografico, sia rotocalco, sono dotati di **Mixing Stations** che consentono la formulazione e l'archiviazione informatica delle ricette colori per garantire la costanza delle prestazioni.

A conclusione del proprio impegno verso l'innovazione e l'eccellenza, il Gruppo Poplast ha instaurato una solida partnership con l'azienda multinazionale **Esko**, leader nel settore di soluzioni software preproduzione e strumenti per la progettazione, l'imposizione e la stampa di imballaggi ed etichette. Tale collaborazione garantisce al Gruppo di servirsi di software di ultima generazione, particolarmente efficaci nella creazione di strategie colore innovative e funzionali all'esecuzione del progetto **Extended Gamut** (registrato tramite il proprio marchio **POP7**) volto all'ottimizzazione della resa colore e alla riduzione del numero di inchiostri e scarti impiegati nel processo produttivo di stampa.



QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

La qualità e la sicurezza del prodotto rappresentano due pilastri fondamentali per qualsiasi attività aziendale, in quanto consentono di tutelare la salute dei consumatori, soddisfare le esigenze dei clienti e mantenere una reputazione solida sul mercato. Implementare rigorosi controlli qualità e protocolli di sicurezza nell'arco dell'intero processo produttivo è fondamentale per minimizzare i rischi per la salute e garantire un prodotto conforme ai requisiti normativi vigenti.

Per garantire un sistema di gestione della qualità e sicurezza del prodotto, dal 1995 il Gruppo Poplast ha adottato lo **standard ISO 9001**. Il sistema di gestione certificato per la qualità ha portato il Gruppo all'implementazione di varie procedure per il controllo della qualità e sicurezza dei prodotti, tra cui il **Piano Controllo Qualità e le procedure per la gestione delle non conformità** interne ed esterne.

Le procedure in essere regolamentano il processo di gestione delle non conformità, che possono derivare dalla fornitura o essere segnalate dal cliente dopo l'effettiva consegna della merce. Questa prassi prevede:

- Segnalazione tempestiva delle non conformità
- Identificazione e valutazione del difetto
- Applicazione di azioni correttive quali la ribobinatura, lo scarto del materiale (in caso di non conformità generate internamente), il ritiro, il recupero e la distruzione della merce (in caso di reclami pervenuti da parte del cliente)

Al fine di garantire una gestione adeguata e responsabile delle tematiche inerenti la qualità e la sicurezza del prodotto, il Gruppo risulta dotato di una **Politica della Qualità** nella quale viene dichiarato come prioritario l'impegno a fornire prodotti conformi alle specifiche e ai requisiti normativi, qualitativamente elevati e realizzati con materie prime selezionate, ottimizzando nel contempo i processi produttivi con l'obiettivo di ridurre gli errori e/o l'utilizzo di fattori produttivi che possano rappresentare un rischio per il consumatore o per l'ambiente. Nella Politica della Qualità vengono riportati i principi del Gruppo in relazione a:

- La realizzazione di prodotti sicuri, a norma di legge e conformi ai requisiti di qualità specificati in sede di ricezione dell'ordine da parte del cliente
- Lo sviluppo di una cultura della sicurezza alimentare trasmessa a tutti i collaboratori coinvolti nelle attività di produzione, controllo qualità e sicurezza del prodotto
- Il rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza atti a garantire condizioni di lavoro idonee, in conformità alla normativa vigente
- Il soddisfacimento dei requisiti impliciti ed espliciti e delle esigenze del cliente

Il Gruppo adotta inoltre un sistema di monitoraggio dedicato alla gestione e valutazione delle non conformità generate nell'ambito dell'esecuzione della propria attività aziendale. Tale rilevazione, fondamentale nella valutazione delle performance qualitative attribuibili alla gestione dei processi produttivi, risulta inoltre parte integrante dello schema di remunerazione inerente il premio aziendale di categoria menzionato nei paragrafi precedenti.

Infine, a conclusione dell'impegno del Gruppo nell'ambito delle tematiche relative alla qualità e sicurezza del prodotto, al fine di garantire la conformità del proprio portafoglio prodotti ai requisiti richiesti dall'operare nei diversi segmenti afferenti il settore alimentare, il Gruppo adotta dal 2010 la certificazione **BRCGS**, uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari.

ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING SOSTENIBILE

Nello scenario attuale, l'economia circolare e il packaging sostenibile rappresentano temi centrali che mirano a ridurre l'impatto ambientale mediante principi di risparmio di materia prima, riutilizzo e riciclo dei rifiuti. Per le aziende attive nel settore del packaging risulta di essenziale importanza dotarsi di strategie di circolarità del proprio portafoglio prodotti al fine di garantire la competitività dell'attività aziendale nel lungo periodo, rispondendo in tal senso alle crescenti aspettative dei principali brand owners e dei consumatori, nonché alle recenti evoluzioni normative che interessano il settore.

L'obiettivo prioritario che il Gruppo si prefigge nell'ambito dell'economia circolare risulta essere la sostituzione progressiva dei materiali multistrato con strutture monomateriali, in modo tale da offrire soluzioni che siano facilmente riciclabili e dotate di una maggiore circolarità. Sebbene la normativa di riferimento abbia subito delle variazioni in seguito all'introduzione della **Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)**, nel corso del 2023 il Gruppo Poplast ha raggiunto uno degli obiettivi precedentemente prefissati nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, registrando una quota di soluzioni di imballaggi completamente riciclabili (cosiddette **ready-to-recycle**) disponibili nel proprio portafoglio prodotti pari all'**80% (95%** considerando esclusivamente le applicazioni destinate al settore alimentare).

Al fine di promuovere iniziative volte al rafforzamento degli obiettivi di circolarità e sostenibilità dell'imballo dei propri prodotti, il Gruppo sottopone periodicamente le proprie soluzioni innovative alla valutazione da parte del Cyclos Institute, un organismo indipendente che stabilisce il grado di riciclabilità meccanica dei materiali innovativi che vengono sviluppati dagli operatori del settore. Nel 2023, quattro soluzioni destinate ad applicazioni alimentari, principalmente monomateriali accoppiati in due o più strati a base polietilene e polipropilene, hanno ricevuto una certificazione Cyclos la quale attesta il loro **grado di riciclabilità tra l'88% e il 94%** a seconda della tipologia di soluzione sviluppata. In aggiunta, ulteriori analisi in merito al grado di riciclabilità vengono condotte periodicamente sulle strutture di materiale a base carta in collaborazione con **Aticelca**, associazione che attesta la compatibilità di tali materiali con i sistemi di riciclo meccanico presenti nel territorio.

L'offerta prodotti del Gruppo Poplast comprende altresì materiali in PE PCR, ossia **polietilene riciclato** da riciclo meccanico post-consumo, fino al 60%, proveniente da fornitori che hanno adottato la certificazione **PSV (Plastica Seconda Vita)**. Al riguardo, si evidenzia che il Gruppo risulta impegnato, in collaborazione con i propri fornitori di riferimento, nello sviluppo di materiali in PE PCR che possano contenere polietilene riciclato da riciclo meccanico post-consumo fino all'80%.

Nel 2023, il Gruppo ha utilizzato un totale di 288.760 kg di materiali in PE PCR, corrispondente a circa il 40% del polietilene destinato ad applicazioni per il segmento c.d. "Tissue".

■ *Maggiori informazioni sui materiali utilizzati dal Gruppo sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance"*

In aggiunta, ai fini del rafforzamento della strategia di circolarità del proprio portafoglio prodotti, il Gruppo ha recentemente ottenuto, come menzionato nelle sezioni precedenti,



nel corso del periodo 2024, la certificazione **ISCC Plus**, standard volontario applicabile anche all'economia circolare degli alimenti e degli imballaggi in plastica.

Con riferimento alla partecipazione ad associazioni che promuovono e sostengono iniziative destinate al tema dell'economia circolare, il Gruppo Poplast è partner e ambasciatore della **Fondazione Carta Etica del Packaging**, i cui principi volti alla promozione di una cultura etica, responsabile e sostenibile degli imballaggi vengono pienamente abbracciati dalle iniziative di circolarità promosse all'interno e all'esterno del Gruppo stesso. Inoltre, dal 2023, il Gruppo Poplast ha instaurato una partnership con l'**Istituto Italiano Imballaggio**, network associativo di riferimento per la supply chain del packaging, cogliendo la preziosa opportunità di poter partecipare a dibattiti con esperti di altre aziende associate per discutere e redigere linee guida operative condivise. A tal riguardo, il Gruppo crede fortemente nel valore della collaborazione per poter affrontare al meglio le sfide dell'innovazione, promuovendo e favorendo uno sviluppo tecnologico responsabile che possa portare benefici sostenibili nel futuro.

Infine, a dimostrazione dell'impegno profuso dal Gruppo con riferimento al tema dell'economia circolare e nell'esecuzione della propria strategia di sostenibilità, sono state recentemente avviate, in collaborazione con l'Università di Parma, attività di **Life Cycle Assessment (LCA)** su alcune soluzioni innovative già certificate Cyclos, con l'obiettivo di comprenderne l'impronta ambientale e i relativi impatti sulla filiera.



supply chain

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo Poplast ritiene i fornitori partner strategici, essenziali per il progresso della propria attività aziendale. Instaurare relazioni basate su fiducia, trasparenza e condivisione di valori lungo la catena di fornitura contribuisce alla generazione di impatti positivi, compresa la promozione delle proprie politiche ESG lungo tutta la filiera.

Nel Codice Etico del Gruppo Poplast viene regolato il rapporto con i fornitori, affinché operino seguendo gli stessi principi e criteri di responsabilità etica, sociale e ambientale che guidano l'attività del Gruppo. Nello specifico, il Gruppo:

- Richiede l'adozione di comportamenti e pratiche che rispettino i criteri stabiliti all'interno del Codice Etico, dei Modelli di Organizzazione e Gestione e la tutela dei diritti umani
- Considera criteri e standard organizzativi, ambientali, di sicurezza ed etici nel processo di selezione, qualificazione e valutazione dei fornitori dell'Azienda
- Valuta i fornitori anche in base al grado di conformità della loro catena di fornitura a tali principi



Per garantire il mantenimento degli standard di qualità e sostenibilità, il Gruppo Poplast adotta un approccio meticoloso nelle valutazioni dei nuovi fornitori e nel monitoraggio continuo delle collaborazioni già presenti. Nella fase di analisi vengono considerati vari aspetti socio-ambientali, come il possesso di certificazioni (GFSI per la sicurezza alimentare, ISO 9001 per la qualità, SA8000 per la gestione del personale e ISO 14001 per l'ambiente), l'implementazione di pratiche igienico-sanitarie, la presenza di procedure per la gestione degli aspetti ambientali e di buone prassi per la qualità del prodotto.

Le valutazioni vengono svolte mediante la distribuzione di un **Questionario di qualifica dei fornitori** che consente a ciascuna entità appartenente al Gruppo di esaminare e potenzialmente ammettere il soggetto richiedente di omologazione nella propria base fornitori. Analisi più approfondite sono condotte per le nuove forniture e/o servizi che impattano significativamente su tematiche ambientali, sul contatto con gli alimenti e sul sistema di gestione e controllo in conformità con lo standard BRCS. Per i nuovi fornitori vengono altresì effettuate attività di campionatura dei materiali nelle quali viene verificata la conformità ai requisiti igienico-sanitari e tecnici richiesti.

Il Gruppo svolge attività di monitoraggio sulla catena di fornitura tramite **audit di seconda e terza parte**, al fine di valutare le prestazioni dei fornitori in termini di adozione dei protocolli di igiene nell'ambito dei processi produttivi, controllo della qualità e gestione del personale. In particolare, le revisioni esterne includono il controllo di:

- Materie prime e semilavorati
- Produzione e realizzazione del prodotto
- Sistemi di tracciabilità
- Pulizia e sanificazione
- Manutenzione e sistemi di efficienza
- Pest Management & Control
- Sistema di gestione per la qualità e sicurezza del prodotto
- "Food defence"
- Gestione delle risorse umane

Testimoniando la propria responsabilità e il proprio impegno nell'ambito degli impatti sociali e ambientali che avvengono lungo la catena di fornitura, il Gruppo ha recentemente ottenuto la certificazione **Supplier Ethical Data Exchange (SEDEX)**. Tale certificazione viene rilasciata a seguito di un audit che valuta il rispetto degli standard di sicurezza all'interno del complesso produttivo, la presenza di condizioni di lavoro sicure e adeguate, il rispetto dei diritti umani, nonché l'impronta ambientale attribuibile alle diverse aree operative. Il rating SEDEX offre inoltre la possibilità di mantenere un costante aggiornamento, migliorando le performance del Gruppo tramite l'adozione di pratiche commerciali etiche e responsabili lungo tutta la catena di fornitura.

A rafforzamento dell'impegno riguardo la tematica della gestione responsabile della catena di fornitura, nel 2023 è stata avviata l'attività di stesura del **Codice di Condotta Fornitori**, la cui diffusione e raccolta delle sottoscrizioni da parte dei fornitori è stata implementata nel corso del 2024.

Il Gruppo Poplast si avvale principalmente di fornitori attivi nel mercato domestico.

■ *Maggiori informazioni riguardo i fornitori e gli acquisti del Gruppo sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance"*

Percentuale di fornitori locali	2021	2022	2023
Fornitori residenti in Italia	742	744	719
Fornitori di materie prime	151	149	148
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti	13	13	16
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)	578	582	555
Fornitori residenti in altre parti del mondo	81	83	73
Fornitori di materie prime	42	47	41
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti	0	0	0
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)	39	36	32
Totale fornitori	823	827	792
Fornitori di materie prime	193	196	189
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti	13	13	16
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)	617	618	587
Percentuale di fornitori locali (%)	90%	90%	91%

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Adottare procedure per una selezione accurata delle materie prime contribuisce a costruire una migliore reputazione aziendale, garantendo la qualità dei prodotti e rispondendo allo stesso tempo alle esigenti aspettative di responsabilità sociale e ambientale richieste dal settore di riferimento.

Il Gruppo Poplast, nel corso del tempo, si è dotato di una serie di procedure volte a garantire una gestione responsabile dell'approvvigionamento. Il documento **Approvvigionamento, qualifica e controllo fornitori** descrive le regole adottate da ogni entità appartenente al Gruppo per la gestione e l'analisi delle materie prime in arrivo, ponendo un'accurata attenzione alla pulizia dei mezzi di trasporto e allo stato inalterato degli imballaggi, al fine di assicurare che non siano presenti sostanze contaminanti e che il materiale sia conservato correttamente e mantenga la sua salubrità.

Il **Piano di Controllo** stabilisce i materiali da ispezionare, la tipologia, la frequenza, i metodi e i limiti di tali controlli. Il Responsabile del Sistema di Gestione verifica la conformità dei certificati e delle schede di sicurezza e tecniche dei prodotti forniti.

Il Gruppo, certificato **FSC**[®], adotta procedure responsabili anche per l'approvvigionamento dei materiali in carta, acquistando materie prime da fornitori certificati FSC[®] Chain of Custody (CoC). In caso di lavorazioni effettuate da operatori esterni, il Gruppo controlla la presenza, la validità e la pertinenza del certificato FSC[®] CoC del fornitore. Nel caso in cui il terzista non sia un operatore certificato, viene stipulato un Capitolato di Fornitura al fine di garantire il rispetto adeguato dei principi e delle procedure previste dall'adozione di tale certificazione.

Infine, come menzionato nell'ambito delle iniziative adottate in tema di economia circolare e packaging sostenibile, il Gruppo, per quanto riguarda le applicazioni afferenti il segmento "Tissue", si approvvigiona di materiali in PE PCR, ossia polietilene riciclato da riciclo meccanico post-consumo proveniente da fornitori che hanno adottato la certificazione PSV (Plastica Seconda Vita).



DIRITTI UMANI

Per il Gruppo Poplast la salvaguardia dei diritti umani rappresenta un aspetto prioritario. A tal riguardo, il Gruppo si impegna a:



- ✓ Assicurare che tutti i collaboratori del Gruppo, inclusi dipendenti, fornitori, partner commerciali e/o stakeholder di altra natura, seguano i principi delineati all'interno del Codice Etico riguardanti la tutela e la protezione dei Diritti Umani
- ✓ Monitorare l'osservanza dei principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, dalle dichiarazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dai principi del Patto Mondiale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Il Gruppo ha adottato una **Politica di Requisiti Sociali del Lavoro** che evidenzia gli impegni e i principi legati alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori. La Politica mira a sensibilizzare dipendenti, fornitori e collaboratori esterni sui principi di responsabilità sociale riconosciuti nelle convenzioni internazionali, tra cui quella dell'International Labour Organisation (ILO) e dell'Ethical Trading Initiative (ETI). A tal proposito, il Gruppo adotta procedure e modalità di somministrazione del lavoro che prevedono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, osservando requisiti quali il rispetto dell'età minima legale, la promozione di rapporti di lavoro volontari e consensuali, l'adesione alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) e l'assenza di discriminazioni di genere, disabilità, nazionalità, orientamento sessuale e religione dell'individuo. Il Gruppo inoltre protegge e sostiene la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva, un'equa retribuzione e il rispetto degli orari di lavoro, dei periodi di riposo e delle festività.

LOGISTICA SOSTENIBILE

Una delle attività che genera maggior impatto a livello ambientale risulta essere la logistica, componente fondamentale delle operazioni aziendali. È essenziale adottare misure volte a minimizzare le emissioni derivanti dai trasporti, tra cui l'ottimizzazione della gestione e pianificazione della catena distributiva, necessarie per diminuire i costi, incrementare l'efficienza operativa e potenziare le performance aziendali.

Grazie alla leggerezza e alla flessibilità dei materiali, il settore dell'imballaggio flessibile permette di mitigare gli impatti ambientali della catena di distribuzione legati alle emissioni generate durante le attività di trasporto.

In questo contesto, il Gruppo Poplast si impegna a seguire pratiche responsabili che comportino una riduzione delle emissioni di CO2 nei processi di distribuzione. Ciò include la preferenza per fornitori logistici che utilizzano mezzi di trasporto moderni e a ridotto impatto ambientale, nonché un programma di coordinamento delle consegne progettato per ridurre la quantità dei viaggi, mediante attività di c.d. "groupage", e volto a rendere maggiormente efficienti le spedizioni effettuate via mare.





 ambiente



EMISSIONI, EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Al fine di gestire responsabilmente i rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico, è essenziale adeguare la strategia e le operazioni aziendali a principi di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas serra. Tali principi costituiscono strategie chiave per assicurare la stabilità dell'attività aziendale nel presente e nel futuro, una gestione efficace dei costi della transizione, nonché un corretto adeguamento alle evoluzioni normative del settore di riferimento.

Il Gruppo Poplast ha da tempo posto in essere iniziative volte a ridurre le emissioni aziendali e migliorare l'efficienza dei consumi energetici, tra cui:

- L'adozione di un sistema di **recupero solvente ad emissioni zero** che permette di recuperare dalle macchine da stampa di tipo rotocalco l'aria carica di solvente e garantire, tramite un processo chimico, il riutilizzo dei solventi sulle linee produttive
- L'installazione di cinque **impianti di postcombustione termo-rigenerativi a emissioni zero** in grado di purificare totalmente l'aria dai solventi utilizzati durante la stampa riducendo così le emissioni inquinanti
- Il **riutilizzo dell'energia termica** necessaria al funzionamento dell'impianto di postcombustione per il riscaldamento degli ambienti produttivi durante i mesi invernali
- L'installazione di due **impianti fotovoltaici** che, nell'anno 2023, hanno prodotto energia elettrica per un totale di **20.771 kWh**, utilizzata per la maggior parte dall'azienda e, in minima parte, ceduta in rete

Nella tabella sottostante sono riportati i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo Poplast per il triennio di riferimento.

■ *Maggiori informazioni sui consumi energetici del Gruppo sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance".*

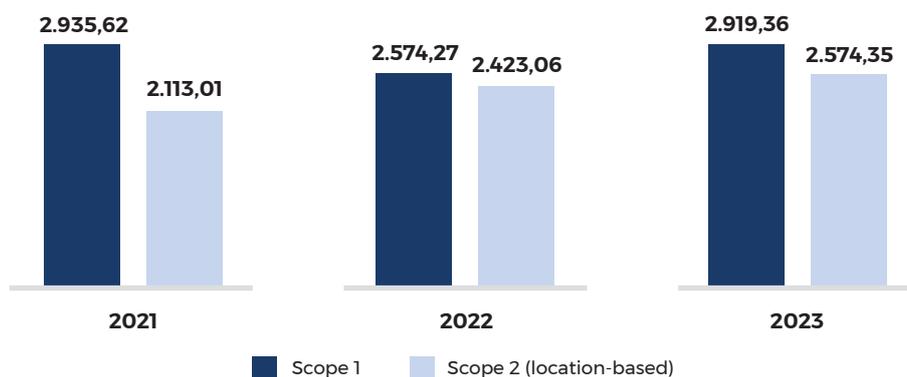
Consumi totali di energia del Gruppo Poplast (GJ)	2021	2022	2023
Consumi diretti di energia	57.279,30	50.079,01	57.046,18
Da fonti non rinnovabili	57.217,39	50.017,02	56.984,65
Da fonti rinnovabili	61,92	62,00	61,53
Consumi indiretti di energia	28.394,37	28.238,95	30.002,08
Da fonti non rinnovabili	28.394,37	28.238,95	30.002,08
Da fonti rinnovabili	-	-	-
Consumi totali	85.673,67	78.317,96	87.048,26



Il Gruppo ha inoltre calcolato le **emissioni Scope 1 e Scope 2** per il triennio di riferimento. Nel grafico nella pagina successiva sono riportate le emissioni Scope 1 e 2 registrate.

■ *Maggiori informazioni relative alle emissioni dirette e indirette generate dal Gruppo sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".*

EMISSIONI DEL GRUPPO POPLAST (t. CO₂e)



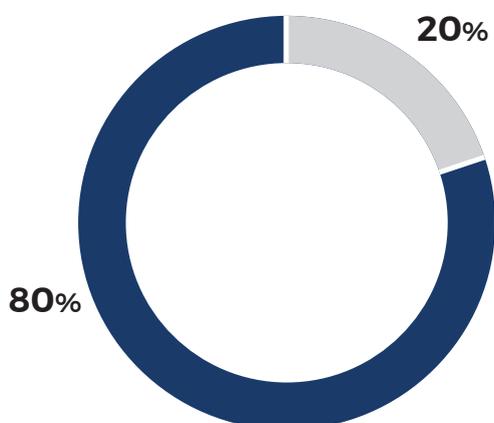
GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Poplast garantisce uno smaltimento responsabile dei rifiuti che vengono generati nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali, portando avanti l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento di suolo, acqua e aria. Anche al fine di garantire una gestione responsabile dei rifiuti, il Gruppo adotta lo standard ISO 14001 per un sistema di gestione ambientale certificato, il quale include specifiche procedure per la gestione dei rifiuti.

Ogni entità appartenente al Gruppo si occupa della gestione dei rifiuti in conformità alle normative vigenti ed effettua la rendicontazione e il monitoraggio dei rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati tramite la categorizzazione CER. La raccolta dei dati avviene tramite registri e formulari specifici per i rifiuti, nonché attraverso la presentazione annuale del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) e l'applicazione delle linee guida Arpa.

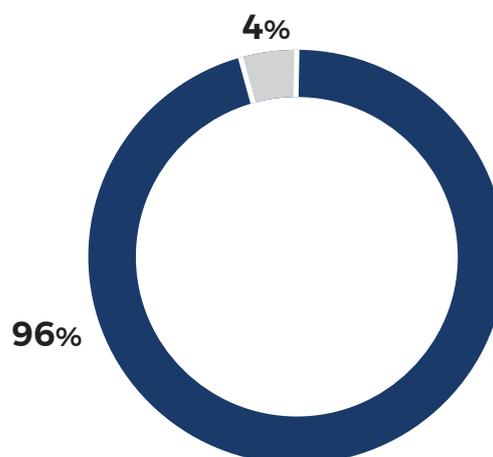
I rifiuti prodotti dall'azienda sono per la maggior parte attribuibili alla categoria dei rifiuti non pericolosi e provengono per lo più dagli imballaggi delle diverse categorie di fornitura. Quasi la totalità dei rifiuti generati è successivamente destinata ad **operazioni di recupero** presso enti terzi. Nel 2023, solo il 4% dei rifiuti generati è stato destinato allo smaltimento e, nel corso del triennio, nessun rifiuto è stato conferito a discarica. Nei grafici sottostanti, viene riportata una sintesi della composizione dei rifiuti del Gruppo Poplast. Una rappresentazione più approfondita è riportata nel capitolo "Indicatori di performance".

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI 2023



■ Rifiuti pericolosi ■ Rifiuti non pericolosi

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI 2023



■ Rifiuti recuperati ■ Rifiuti smaltiti

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Preservare e tutelare le risorse idriche è fondamentale per garantire la sostenibilità e la continuità operativa di un'azienda. L'uso responsabile dell'acqua non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, ma è anche di prioritaria importanza ai fini della tutela delle necessità e i diritti delle comunità locali relativamente all'accessibilità e alla salubrità delle risorse idriche.

Sebbene sia considerata un'area di particolare attenzione e rilevanza, il Gruppo non risulta particolarmente esposto a tale tematica essendo i propri consumi d'acqua molto limitati se confrontati con altri settori industriali. L'acqua prelevata dall'acquedotto viene infatti per lo più utilizzata per uso civile e solo una minima parte viene destinata ad uso industriale.

■ *Ulteriori informazioni relative a prelievi, scarichi e consumi idrici del Gruppo Poplast sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance".*





persone

ATTRAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI

Le persone sono considerate una risorsa strategica dal Gruppo Poplast, fondamentale per il successo, la solidità e la continuità del business. La reputazione aziendale e la competitività sul mercato sono positivamente influenzate dall'implementazione di politiche di sviluppo delle capacità delle persone e di sistemi di assunzione trasparenti che riconoscano competenze e professionalità. L'assenza di politiche e/o procedure per lo sviluppo del capitale umano danneggerebbe la crescita professionale e personale delle risorse umane e la crescita aziendale nel lungo termine.

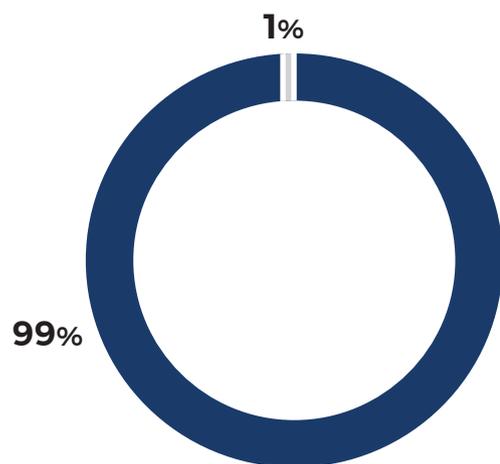
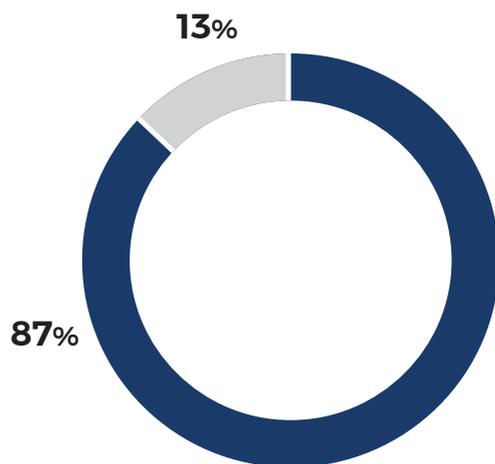
Il Codice Etico del Gruppo regola la gestione responsabile delle risorse umane, chiedendo a tutti i dipendenti di collaborare per mantenere rapporti in linea con i principi dell'azienda e partecipare ai processi di formazione. Inoltre, il Codice comunica i valori e le condizioni che il personale dipendente deve seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati, quali lealtà, capacità, professionalità, serietà, preparazione e dedizione.

In aggiunta, il Codice Etico disciplina i processi di selezione e assunzione del personale, i quali sono condotti nel rispetto delle normative vigenti, seguendo principi di trasparenza e basandosi su requisiti di competenza, professionalità, capacità e potenzialità individuali. Il Gruppo si avvale del supporto di agenzie specializzate in selezione del personale per provvedere all'assunzione delle risorse da inserire nel proprio organico. I candidati sono sottoposti a colloqui in base alla loro idoneità per le posizioni che andranno a ricoprire all'interno dell'organico aziendale. A tal riguardo, ciascuna entità appartenente al Gruppo garantisce che le procedure di assunzione del personale siano svolte nel pieno rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e previene qualsiasi forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo Poplast può fare affidamento su una forza lavoro composta da **229 persone**, di cui la maggior parte assunta in regime di full-time, a tempo indeterminato, mentre solo l'1% della forza lavoro del Gruppo risulta assunto in regime di part-time.

■ *Maggiori informazioni sulla composizione della forza lavoro del Gruppo sono riportate nel capitolo "Indicatori di performance".*

DIPENDENTI GRUPPO POPLAST 2023



■ Dipendenti a tempo indeterminato ■ Dipendenti a tempo determinato ■ Lavoratori a tempo pieno ■ Lavoratori part-time

Lo sviluppo delle competenze aziendali si fonda su una strategia che favorisce il personale interno, così da assicurare un'elevata retention dei talenti, stimolare la loro crescita professionale e mantenere un clima unito attorno a obiettivi condivisi. I dipendenti del Gruppo ricevono una formazione personalizzata e adeguata rispetto al ruolo che svolgono all'interno dell'azienda.

I membri di ogni gruppo di lavoro vengono sottoposti ad una valutazione regolare delle loro performance da parte dei responsabili di ogni funzione aziendale in modo da incentivare il progresso della propria carriera in azienda (scatto di livello e/o aumento). Per esempio, con riferimento ai reparti produttivi, dove la forza lavoro risulta maggiormente concentrata, i responsabili di ciascun reparto adottano delle metriche di valutazione dei propri collaboratori desunte dal nuovo sistema di controllo e monitoraggio dei flussi produttivi (MES- Manufacturing Execution System) per valutarne le performance. In tale contesto, grazie agli investimenti dedicati all'innovazione digitale, il Gruppo mira a garantire un percorso di supervisione accurato e tempestivo delle attività di valutazione del personale dipendente.

Di seguito è riportata una sintesi della formazione svolta dalle entità appartenenti al Gruppo nell'ultimo triennio. Con riferimento al periodo 2023, risultano erogate ai dipendenti **810 ore di formazione**, tra cui un corso specifico per l'introduzione alla procedura di whistleblowing e ai canali dedicati.

■ *Maggiori informazioni sulla formazione in azienda sono riportate nel capitolo "Indicatori di performance".*

Ore di formazione per tipologia di corsi di formazione	unità	2021	2022	2023
Sviluppo delle capacità manageriali	h.	871	225	189
Induzione di nuove assunzioni		200	608	360
Salute e sicurezza		316	0	154
Modello 231		166	0	0
Primo soccorso		104	110	45
Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)		0	28	0
GDPR		25	0	18
Whistleblowing		0	0	36
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)		8	0	8
Totale			1690	971

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Etico, la salute e la sicurezza sul lavoro sono presupposti fondamentali per la continuità operativa del Gruppo e valori chiave nell'esercizio di ciascuna attività aziendale. Ogni entità appartenente al Gruppo si impegna a garantire che i propri dipendenti, i membri degli organi sociali ed i collaboratori svolgano le proprie attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardare la salute, la sicurezza e l'integrità nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, adottando un comportamento responsabile e le necessarie misure preventive.

I principi di salute e sicurezza sul lavoro sono rappresentati nell'ambito della **Politica della Sicurezza** come linee guida di rilevanza strategica, sottolineando l'impegno del Gruppo nel garantire che:

- 1** La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro vengano considerate prerequisiti fondamentali in fase di definizione dell'attività.
- 2** Ogni lavoratore sia adeguatamente formato, informato e consapevole nell'eseguire le proprie mansioni in sicurezza e nell'assumersi le proprie responsabilità in termini di salute e sicurezza sul lavoro.
- 3** L'intera organizzazione aziendale (dirigenti, supervisor, progettisti, tecnici, lavoratori, ecc.) contribuisca, in base ai propri ruoli e competenze, alla realizzazione degli scopi di sicurezza mediante la sinergia tra le differenti risorse aziendali.

Il Gruppo Poplast opera in conformità agli obblighi giuridici previsti dal **D. Lgs. 81/2008** ed ogni entità appartenente al Gruppo assicura l'identificazione e l'istituzione di ruoli che garantiscano le competenze tecniche e i poteri necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione e il controllo del rischio. Nello specifico, vengono nominati gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, tra cui il **RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)**, il **RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)** e il medico competente, i quali hanno il compito di garantire la prevenzione in materia di salute e sicurezza. Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) effettuano la procedura periodica di valutazione del rischio documentata nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, stilano il **Piano Emergenza** e la procedura per la segnalazione di eventuali near-miss e situazioni di pericolo.

Nel 2023, nel Gruppo Poplast si sono verificati un totale di 12 infortuni, per lo più riconducibili a infortuni da taglio, schiacciamento e/o contusione occorsi nell'ambito dello svolgimento di attività riconducibili alla fase produttiva. Nessun incidente è stato registrato per i lavoratori non dipendenti nel corso del periodo di rendicontazione.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione il Gruppo, nonostante l'incremento di unità attribuibile alla forza lavoro, è stato in grado di mantenere sotto controllo, grazie alle procedure adottate quotidianamente in materia di salute e sicurezza, il livello degli infortuni sul luogo di lavoro.

■ *Maggiori informazioni relative agli infortuni sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".*

Infortuni (numero di persone)	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	3	-	3	10	-	10	12	-	12
Sul lavoro	3	-	3	9	-	9	12	-	12
In itinere	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Indice di frequenza ⁹	14	-	14	46	-	46	52	-	52

Con riferimento all'informativa fornita alla forza lavoro in tema di salute e sicurezza, una consultazione con l'RLS viene regolarmente condotta, in modo tale che i lavoratori possano ricevere le comunicazioni fondamentali in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il personale dipendente riceve inoltre, mediante i corsi di formazione che vengono periodicamente organizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo, costanti aggiornamenti riguardanti le misure di prevenzione da adottare. La formazione iniziale sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro viene erogata entro 60 giorni dall'assunzione della risorsa aziendale e, ogni 5 anni, vengono trasmessi gli aggiornamenti successivi in considerazione del rischio della mansione che la risorsa ricopre. Infine, alcune risorse vengono altresì nominate responsabili delle aree inerenti la prevenzione antincendio, il primo soccorso, la conduzione muletti, la formazione generale e specifica.

■ *Maggiori informazioni relative alla formazione in tema di salute e sicurezza sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".*

⁹ Numero di infortuni in rapporto al numero medio di lavoratori. È espresso come il numero di infortuni ogni 1.000 lavoratori.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Investire sul benessere dei dipendenti e garantire un ambiente di lavoro sereno e stimolante sono elementi chiave per lo sviluppo aziendale, poiché garantiscono performance lavorative di qualità e il successo dell'attività aziendale nel breve e medio-lungo periodo.

Il Gruppo Poplast ripone molta attenzione alla salvaguardia delle condizioni lavorative dei suoi dipendenti, garantendo la loro integrità psico-fisica e promuovendo la loro realizzazione, sia personale che professionale. In tale contesto, il Gruppo definisce strategie e politiche che favoriscono l'equilibrio tra vita personale e professionale, valorizzando il ruolo dei dipendenti nel conseguimento degli obiettivi aziendali mediante sistemi di valutazione/promozione e attività formative.

Il Gruppo Poplast riconosce i seguenti benefit alla totalità dei propri dipendenti:

- Assistenza e assicurazione sanitaria
- Congedo parentale
- Previdenza per la pensione
- Corsi di lingua personalizzati sulla base delle esigenze della propria funzione aziendale

Al momento non risulta presente alcun piano definito di welfare aziendale, dal momento che i dipendenti di ciascuna entità appartenente al Gruppo hanno privilegiato un maggior interesse verso la fruizione di benefit di natura monetaria. Di conseguenza, il Gruppo, nei precedenti periodi, ha stipulato un accordo con i sindacati di categoria per riconoscere a tutti i dipendenti, dirigenti ed amministratori delegati esclusi, un **premio di risultato** legato al conseguimento di parametri stabiliti attribuibili all'evoluzione annuale delle non conformità prodotti, al grado di assenteismo e ai risultati aziendali, quest'ultimi espressi in termini di generazione incrementale di fatturato.

Tutti i dipendenti del Gruppo Poplast sono coperti da contrattazione collettiva e viene ad essi riconosciuto il diritto di aderire e/o associarsi a organizzazioni sindacali o dei lavoratori.





DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

I principi di imparzialità, uguaglianza e assenza di discriminazione sono valori essenziali contenuti nel Codice Etico del Gruppo Poplast. L'azienda si impegna a operare con imparzialità e in assenza di comportamenti di parte, trattamenti di favore e disparità.

Ogni discriminazione basata sull'età, l'origine etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il genere, l'orientamento sessuale e lo stato di salute di tutti i suoi interlocutori viene condannata dal Gruppo. Inoltre, il Gruppo proibisce ogni forma di propaganda, istigazione e/o incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.



Le pari opportunità sono garantite sia in sede di selezione e assunzione del personale, sia nel corso dell'incarico lavorativo, mediante l'adozione di principi che vietano comportamenti di parte, trattamenti di favore e/o disparità tra i dipendenti.

Nessun episodio di discriminazione è stato registrato dal Gruppo durante il periodo di rendicontazione.

■ **Maggiori informazioni sulla diversità dei dipendenti e degli organi di governo sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".**



SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La relazione con i clienti rappresenta un elemento di rilevanza strategica per il Gruppo Poplast. Creare e mantenere rapporti solidi basati su una **comunicazione trasparente, l'ascolto e la soddisfazione delle esigenze**, garantendo altresì **elevati standard qualitativi**, sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività aziendale.

Il Codice Etico del Gruppo indica le disposizioni da seguire nel rapporto con i clienti, precisando che a tutti i collaboratori è richiesto di garantire la massima soddisfazione del cliente attraverso:

- L'implementazione di criteri di massima collaborazione, professionalità e trasparenza, nonché il rispetto della riservatezza e della tutela della privacy, per stabilire le fondamenta di un rapporto solido e duraturo di fiducia reciproca
- La diffusione di informazioni chiare, esaurienti, veritiere ed accurate sui prodotti/servizi erogati, per permettere al cliente di fare una scelta consapevole in merito alle proprie decisioni di acquisto
- l'adozione e il mantenimento di determinati standard di qualità e sicurezza dei prodotti/servizi offerti e la loro conformità con quanto previsto nelle disposizioni contrattuali e nelle comunicazioni commerciali
- la tempestività nelle risposte ai suggerimenti e/o reclami derivanti dal cliente e l'attuazione di possibili misure correttive



Il Gruppo Poplast dispone di una procedura interna che regola il rapporto con i clienti, denominata **“Processi relativi al Cliente”**, nella quale risultano descritte le disposizioni riguardanti la gestione delle offerte, delle vendite, degli ordini, delle consegne e di eventuali cambiamenti da apportare nell'ambito delle fasi prettamente operative. Il documento include anche le attività adibite al monitoraggio della soddisfazione dei clienti come, ad esempio, l'indagine su eventuali reclami e non conformità.

La qualità dei prodotti e dei servizi è garantita mediante l'adozione della norma **ISO 9001**, così come la personalizzazione e la realizzazione di prodotti strutturati su misura a seconda delle esigenze di ciascun cliente.

Il Gruppo dispone inoltre di un reparto dedicato di **Customer Care**, composto da 9 persone, con l'obiettivo di garantire il migliore ascolto e il più pronto intervento al cliente, oltre alla garanzia riguardo i tempi di produzione e consegna del prodotto finale.

Grazie all'introduzione del **reparto pre stampa** nel 2018, il quale unisce la professionalità delle persone operative all'interno del reparto e l'ausilio di sofisticati software di gestione e preparazione delle attività di pre stampa, il Gruppo è in grado di supportare i clienti sin dalla fase di creazione delle grafiche relative al prodotto. In questa fase iniziale, vengono identificate preventivamente eventuali criticità nelle operazioni di stampa e confezionamento per soddisfare le diverse esigenze dei clienti, offrendo soluzioni tempestive ed evitando

complessità durante la fase produttiva che contraddistingue la realizzazione del prodotto.

Al fine di rafforzare la propria strategia in tema di soddisfazione del cliente, nel 2023 il Gruppo ha sottoposto un **questionario a tutti i suoi clienti** contraddistinti da un fatturato maggiore di euro 200 migliaia, ponendo una serie di quesiti inerenti il loro grado di soddisfazione riguardo a: *i)* la qualità delle forniture ricevute nel corso dell'anno; *ii)* la qualità del servizio e la tempestività nella risposta da parte del reparto di Customer Service; *iii)* la tempestività nella elaborazione e la trasmissione delle offerte; *iv)* la completezza e la chiarezza delle informazioni riportate all'interno delle conferme d'ordine; *v)* il rispetto dei tempi di consegna; *vi)* il livello di capacità tecnica con riferimento alle varie richieste di problem-solving pervenute nell'arco del periodo fornitura.

Il questionario, condotto su un totale di 45 clienti, chiedeva di esprimere una valutazione in base ad un punteggio da 1 (negativamente soddisfatto) a 5 (estremamente soddisfatto). In seguito, effettuando una media di tutte le risposte ricevute, è emerso che la soddisfazione media del cliente si aggira intorno ad un punteggio tra 4,1 e 4,5. Inoltre, a tutti i clienti sottoposti alla compilazione del questionario, è stata garantita la possibilità di esprimere un feedback personale, permettendo in tal modo di recepire eventuali esigenze e migliorare ulteriormente il servizio offerto al cliente stesso.

COMMUNITY ENGAGEMENT E RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Il Gruppo Poplast riconosce il valore e l'importanza delle comunità locali, creando con esse relazioni solide a beneficio di entrambe le parti. Rafforzare la propria reputazione nella comunità locale è infatti essenziale per garantire la crescita e il successo presente e futuro del Gruppo.

Con l'intento di preservare e garantire una comunicazione costante e trasparente con le comunità locali, il Gruppo intende incrementare la propria presenza sul territorio mediante:

- La verifica degli impatti economici, ambientali e sociali proveniente dallo svolgimento delle proprie attività a livello locale
- La presenza allo sviluppo e al miglioramento dei territori dove compie le proprie attività aziendali
- L'ottimizzazione dell'effetto positivo delle proprie operazioni sul territorio in relazione alla crescita e al progresso

Con riferimento al proprio contributo alla comunità locale, nel 2023 è stata devoluta una donazione alla **Fondazione Ingegneramici**, la quale ha contribuito alla creazione della Casa dell'Accoglienza, un'iniziativa di volontariato che distribuisce giornalmente pacchi alimentari alle persone più bisognose. Infine, con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno ad instaurare rapporti e partnership sul territorio locale e nazionale, il Gruppo Poplast risulta attivamente coinvolto in differenti collaborazioni:



Il Gruppo Poplast partecipa all'associazione di categoria **Confindustria Piacenza**, l'organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiane operanti sul territorio di Piacenza.



Il Gruppo Poplast partecipa a **Confartigianato**, associazione nazionale il cui fine primario è la tutela delle imprese associate, degli imprenditori rappresentanti delle stesse, dell'artigianato e del lavoro indipendente ed autonomo.



Il Gruppo Poplast è membro dell'**ATIF** (Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia), punto di riferimento della flessografia italiana che riunisce i principali player del settore fornendo una piattaforma tecnica per la promozione, la qualità e l'eccellenza del settore.



Il Gruppo Poplast collabora con **Giflex**, associazione nazionale che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici, chimici e ad altre applicazioni industriali.



Il Gruppo Poplast è partner di **Esko**, leader globale di soluzioni software e hardware integrate per la digitalizzazione del settore packaging.



Il Gruppo Poplast è partner e ambasciatore della **Fondazione Carta Etica del Packaging**, la quale svolge formazione, ricerca e iniziative culturali allo scopo di favorire il diffondersi di una cultura d'impresa etica e sostenibile nella filiera del packaging.



Il Gruppo Poplast è socio dell'**Istituto Italiano Imballaggio**, network associativo di riferimento per la supply chain del packaging.





appendice





INDICATORI DI PERFORMANCE

2-7 DIPENDENTI¹⁰

Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato e a ore non garantite), per sesso e regione.

Dipendenti (numero di persone)	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	198	15	213	201	16	217	213	16	229
Dipendenti a tempo indeterminato	179	14	193	177	13	190	186	14	200
Dipendenti a tempo determinato	19	1	20	24	3	27	27	2	29

2-7 DIPENDENTI

Numero totale di dipendenti per tipo di impiego (a tempo pieno e a tempo parziale), per sesso e regione.

Dipendenti (numero di persone)	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	198	15	213	201	16	217	213	16	229
Lavoratori a tempo pieno	195	15	210	199	16	215	211	16	227
Lavoratori part-time	3	-	3	2	-	2	2	-	2

401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER DEI DIPENDENTI

Numero di nuovi assunti, per genere ed età.

Numero dei nuovi assunti	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale nuovi assunti	27	3	30	28	6	34	41	3	44
di età inferiore ai 30 anni	9	-	9	14	2	16	18	3	21
tra i 30 e i 50 anni	13	3	16	13	4	17	20	-	20
oltre i 50 anni di età	5	-	5	1	-	1	3	-	3

¹⁰ Le informazioni sul numero di dipendenti sono desunte dai file di monitoraggio e controllo delle informazioni relative al personale dipendente utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo, i cui dati sono forniti direttamente dallo Studio Paghe di riferimento.

Il maggior numero di dipendenti riscontrato nel periodo 2023 riflette il rafforzamento della struttura organizzativa posto in essere con riferimento ad alcune funzioni chiave.

Il Gruppo Poplast non presenta dipendenti con orario non garantito.

401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER DEI DIPENDENTI

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda (ovvero, numero di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione volontariamente a causa di licenziamento durante il periodo di riferimento), per genere ed età.

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti che hanno lasciato l'azienda	22	2	24	25	5	30	29	3	32
di età inferiore ai 30 anni	9	-	9	8	1	9	14	-	14
tra i 30 e i 50 anni	10	1	11	13	4	17	11	2	13
oltre i 50 anni di età	3	1	4	4	-	4	4	1	5

401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER DEI DIPENDENTI

Tasso di turnover dei dipendenti in ingresso.

Tasso di turnover dei dipendenti	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Turnover rate (incoming)	14%	20%	14%	14%	38%	16%	19%	19%	19%
di età inferiore ai 30 anni	17%	0%	16%	29%	50%	31%	32%	50%	33%
tra i 30 e i 50 anni	13%	27%	14%	12%	40%	15%	17%	0%	16%
oltre i 50 anni di età	12%	0%	12%	2%	0%	2%	8%	0%	8%

401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER DEI DIPENDENTI

Tasso di turnover dei dipendenti in uscita.

Tasso di turnover dei dipendenti	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Turnover rate (outgoing)	11%	13%	11%	12%	31%	14%	14%	19%	14%
di età inferiore ai 30 anni	17%	0%	16%	17%	25%	17%	25%	0%	22%
tra i 30 e i 50 anni	10%	9%	10%	12%	40%	15%	9%	22%	10%
oltre i 50 anni di età	7%	100%	9%	9%	0%	8%	11%	100%	14%

401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER DEI DIPENDENTI

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda per pensionamento o risoluzione di contratti, per genere ed età.

Numero di pensionamenti/ risoluzione contratti	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	-	-	-	4	-	4	3	-	3
di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
oltre i 50 anni di età	-	-	-	4	-	4	3	-	3

2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI¹¹

Numero totale di lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione.

Lavoratori non dipendenti (numero di persone)	2021	2022	2023
	Totale	Totale	Totale
Totale	10	10	7
Apprendistato	8	7	7
Tirocinio	2	3	-

2-21 RAPPORTO DI COMPENSAZIONE TOTALE ANNUO¹²

Rapporto tra la retribuzione totale annuale per l'individuo più pagato dell'organizzazione e la retribuzione totale annua media per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato).

Rapporto di compensazione totale ³	u.m.	2021	2022	2023
Gruppo				
Retribuzione totale annuale dell'individuo più pagato dell'organizzazione	€	162.223	175.118	185.571
Retribuzione media annua totale per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato)		40.724	42.759	43.435
Totale				
Rapporto	€	3,98	4,10	4,27

¹¹ I lavoratori non dipendenti sono così distribuiti: produzione (5 apprendisti), Ufficio Qualità (1 apprendista), Amministrazione Finanza e Controllo (1 apprendista).

¹² Le informazioni sul numero di dipendenti sono desunte dai file di monitoraggio e controllo delle informazioni relative al personale dipendente utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo, i cui dati sono forniti direttamente dallo Studio Paghe di riferimento. Ai fini del calcolo, è stato considerato il costo azienda complessivo per dipendente, in quanto maggiormente rappresentativo ai fini della richiesta dell'indicatore. A tal riguardo, si evidenzia che la RAL esclude alcune componenti retributive integrative presenti in cedolino e non ricomprese nella retribuzione annua lorda (i.e. non-compete, incentivo produttivi, straordinari, turni, ecc.), oltre alla componente contributiva e alla gestione del trattamento di fine rapporto.

201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)	2021	2022	2023
Valore economico generato	88.440.770	108.782.192	102.566.779
A. Valore della produzione	88.433.759	108.761.505	101.979.300
C.15 Proventi da partecipazioni	0	0	0
C.16 Altri proventi finanziari	7.011	20.687	587.479
Valore economico distribuito	81.702.099	100.763.621	93.109.439
Costi operativi	70.967.768	89.088.284	78.583.212
B.6 Costi per materie prime	60.366.901	74.388.717	59.297.171
B.7 Costi per servizi	11.339.632	14.805.170	14.036.642
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	1.076.160	1.187.841	1.290.688
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime	-2.149.608	-1.718.145	3.558.732
B.14 Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	334.683	424.701	399.979
Valore distribuito ai dipendenti	9.866.744	10.454.587	11.351.798
B.9 Costi per il personale	9.866.744	10.454.587	11.351.798
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.052.875	1.190.809	2.514.197
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	1.052.875	1.190.809	2.514.197
Valore distribuito alla P.A.	-186.988	29.241	658.733
22. Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	-241.486	-43.188	579.770
B.14 Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)	54.498	72.429	78.963
Valore distribuito agli azionisti	0	0	0
Dividendi distribuiti	0	0	0
Valore distribuito alla comunità	1.700	700	1.500
Liberalità	1.700	700	1.500
Sponsorizzazioni	0	0	0
Contributi associativi	0	0	0
Valore economico trattenuto	6.738.671	8.018.571	9.457.340
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	-1.836.808	-962.323	-396.687
(B.10 + B.12 + B.13 + D.19 + D.18) Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	8.511.584	8.877.144	9.711.376
22. Imposte differite	63.895	103.750	142.652

204-1 QUOTA DI SPESA SUI FORNITORI LOCALI

Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per sedi operative significative che viene speso per i fornitori locali di tale operazione (come la percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente).

Spesa da fornitori locali	u.m.	2021	2022	2023
Acquisti da fornitori residenti in Italia		63,42	73,58	64,67
Fornitori di materie prime		50,27	57,41	49,52
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti		3,31	2,89	2,89
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)		9,83	13,27	12,26
Acquisti da fornitori da altre parti del mondo		12,34	18,36	11,78
Fornitori di materie prime	€ mln	11,78	18,06	11,42
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti		0,00	0,00	0,00
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)		0,56	0,30	0,36
Acquisti totali		75,76	91,94	76,44
Fornitori di materie prime		62,05	75,47	60,94
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti		3,31	2,89	2,89
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)		10,40	13,57	12,62
Spesa da fornitori locali	%	84%	80%	85%

205-2 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Numero totale e percentuale dei membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione.

Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	u.m.	2021	2022	2023
Consiglieri ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	12	12	12
Totale membri del consiglio		12	12	12
Percentuale	%	100%	100%	100%

205-2 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione, suddivisi per categoria di dipendenti.

Dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	u.m.	2021	2022	2023
Dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	1	1	2
Totale dirigenti	N°	1	1	2
Percentuale	%	100%	100%	100%
Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	13	14	14
Totale quadri	N°	13	14	14
Percentuale	%	100%	100%	100%
Impiegati ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	35	36	38
Totale impiegati	N°	35	36	38
Percentuale	%	100%	100%	100%
Operai ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	164	166	175
Totale operai	N°	164	166	175
Percentuale	%	100%	100%	100%

205-2 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Numero totale e percentuale dei membri degli organi di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione.

Membri degli organi di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	u.m.	2021	2022	2023
Consiglieri che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	N°	12	12	12
Totale membri del consiglio		12	12	12
Percentuale	%	100%	100%	100%

205-2 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione, suddivisi per categoria di dipendenti.

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	u.m.	2021	2022	2023
Dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	1	1	2
Totale dirigenti	N°	1	1	2
Percentuale	%	100%	100%	100%
Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	13	13	14
Totale quadri	N°	13	13	14
Percentuale	%	100%	100%	100%
Impiegati ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	35	37	38
Totale impiegati	N°	35	37	38
Percentuale	%	100%	100%	100%
Operai ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	N°	164	166	175
Totale operai	N°	164	166	175
Percentuale	%	100%	100%	100%

301-1 MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME

301-2 MATERIALI DI INPUT RICICLATI UTILIZZATI

Peso dei materiali utilizzati e dei materiali di input provenienti da riciclo (kg).

Materiali utilizzati e provenienti da riciclo (kg) ¹³	2021			2022			2023		
	Totale	Da riciclo	% riciclo	Totale	Da riciclo	% riciclo	Totale	Da riciclo	% riciclo
Totale materiali non rinnovabili utilizzati									
Materie prime	17.085.626	368.771	2%	17.458.115	252.820	1%	16.754.382	288.760	2%
Plastica	16.286.700	368.771	2%	16.577.262	252.820	2%	16.128.714	288.760	2%
Alluminio	798.926	-	0%	880.852	-	0%	625.668	-	0%
Materiali di processo	3.689.208	-	0%	3.660.261	-	0%	3.991.704	-	0%
Solventi	1.872.510	-	0%	1.840.748	-	0%	1.921.913	-	0%
Colle	676.238	-	0%	680.758	-	0%	721.115	-	0%
Inchiostri	1.140.460	-	0%	1.138.775	-	0%	1.268.676	-	0%
Materiali per l'imballaggio	28.468	-	0%	32.154	-	0%	37.385	-	0%
Plastica	28.468	-	0%	32.154	-	0%	37.385	-	0%
Totale materiali rinnovabili utilizzati									
Materie prime	1.196.511	-	0%	1.083.611	-	0%	1.256.535	-	0%
Carta	1.196.511	-	0%	1.083.611	-	0%	1.256.535	-	0%
Materiali per l'imballaggio	474.630	-	0%	473.811	-	0%	511.265	-	0%
Carta e cartone	193.940	-	0%	206.997	-	0%	178.300	-	0%
Legno	280.690	-	0%	266.814	-	0%	332.965	-	0%

¹³ Dati desunti dai file gestionale utilizzati internamente da ciascuna entità appartenente al Gruppo, nonché dal Report annuale compilato e fornito ad Arpae mediante inserimento su portale dedicato.

302-1 CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Energia consumata per le operazioni aziendali e per la flotta aziendale, da fonti energetiche non rinnovabili e rinnovabili.

Consumo diretto di energia all'interno dell'organizzazione per fonte ¹⁴	2021		2022		2023	
	kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
Da fonti non rinnovabili						
Gas naturale	15.457.156,13	55.645,76	13.564.410,19	48.831,88	15.432.766,82	55.557,96
Gasolio	436.561,897	1.571,62	329.205,46	1.185,14	396.302,18	1.426,69
GPL	-	-	-	-	-	-
Da veicoli aziendali						
Benzina	-	-	-	-	-	-
Gasolio	-	-	-	-	-	-
GPL	-	-	-	-	-	-
Da fonti rinnovabili						
Solare (energia autoprodotta)	17.199	61,92	17.221	62,00	17.092	61,53
Consumo totale di energia diretta	15.910.917,10	57.279,30	13.910.836,65	50.079,01	15.846.161,00	57.046,18

¹⁴ Le unità di misura di partenza utilizzate per i dati relativi a gas naturale, gasolio, GPL, benzina e solare sono, rispettivamente: m³, l, kWh. I fattori di conversione utilizzati fanno riferimento ai dati BEIS 2023. I dati sui consumi diretti sono estrapolati dai relativi POD e PDR.

302-1 CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Elettricità ed energia termica acquistata dall'organizzazione, da fonti energetiche non rinnovabili e rinnovabili.

Consumo indiretto di energia da parte dell'organizzazione per fonte ¹⁵	u.m.	2021		2022		2023	
		kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
Elettricità							
Da fonti non rinnovabili	kWh	7.887.324	28.394,37	7.844.152	28.238,95	8.333.911	30.002,08
Da fonti rinnovabili certificate		-	-	-	-	-	-
Energia termica							
Da fonti non rinnovabili	kWh	-	-	-	-	-	-
Da fonti rinnovabili certificate		-	-	-	-	-	-
Consumo totale di energia indiretta	kWh	7.887.324	28.394,37	7.844.152	28.238,95	8.333.911	30.002,08

¹⁵ Dati desunti dalle bollette e dai file gestionali interni di controllo utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo.

303-3 PRELIEVO IDRICO

Prelievo d'acqua per fonte e tipologia di acqua.

Prelievo d'acqua per fonte (ML) ¹⁶	2021		2022		2023	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acqua superficiale (totale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acque sotterranee (totale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua di mare (totale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua prodotta (totale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acqua di terzi (totale)	8,35	0,00	9,09	0,00	8,22	0,00
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,35	0,00	9,09	0,00	8,22	0,00
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale prelievi di acqua	8,35	0,00	9,09	0,00	8,22	0,00
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,35	0,00	9,09	0,00	8,22	0,00
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

¹⁶ Dati desunti dalle bollette e dai file gestionali interni di controllo utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo.

¹⁷ Per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori di conversione e i fattori di emissione indicati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA) del governo del Regno Unito, per ciascun anno di riferimento.

303-5 CONSUMO IDRICO

Consumo idrico per tipologia di acqua.

Consumo d'acqua (ML)	2021		2022		2023	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Prelievo totale di acqua	8,35	-	9,09	-	8,22	-
acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,35	-	9,09	-	8,22	-
altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Scarico totale dell'acqua	0,00	-	0,00	-	0,00	-
acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Consumo totale di acqua	8,1	-	8,6	-	9,0	-
acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,1	-	8,6	-	9,0	-
altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-

305-1 EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Emissioni dirette all'interno dell'organizzazione per fonte ¹⁷	u.m.	2021	2022	2023
Fonti energetiche non rinnovabili				
Gas naturale (es. combustibile bruciato per riscaldamento)	t. CO ₂ e	2.832,21	2.494,88	2.824,60
Diesel		103,40	79,39	94,76
GPL		-	-	-
Veicoli aziendali				
Benzina	t. CO ₂ e	-	-	-
Diesel		-	-	-
GPL		-	-	-
Totale emissioni Scope 1	t. CO₂e	2.935,62	2.574,27	2.919,36

305-2 EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Emissioni indirette all'interno dell'organizzazione, per fonte – Market Based ¹⁸	u.m.	2021	2022	2023
Elettricità acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO ₂ e	3.616,89	3.581,40	3.809,85
Energia termica acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO ₂ e	-	-	-
Totale emissioni Scope 2	t. CO₂e	3.616,89	3.581,40	3.809,85

Emissioni indirette all'interno dell'organizzazione, per fonte – Location Based ¹⁹	u.m.	2021	2022	2023
Elettricità acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO ₂ e	2.113,01	2.423,06	2.574,35
Energia termica acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO ₂ e	-	-	-
Totale emissioni Scope 2	t. CO₂e	2.113,01	2.423,06	2.574,35

305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Intensità delle emissioni di CO₂e (t.) Scope 1 e 2, per tonnellata di prodotto.

Intensità delle emissioni del Gruppo Poplast ²⁰	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1	0,17	0,15	0,17
Emissioni Scope 2	0,12	0,14	0,15

¹⁸ Per il calcolo delle emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) secondo il metodo Market-based sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) "European Residual Mixes" 2020 per i dati riguardanti il periodo 2021, "European Residual Mixes" 2021 per i dati sull'anno di rendicontazione 2022 e "European Residual Mixes" 2022 per i dati sull'anno di rendicontazione 2023.

¹⁹ Per il calcolo delle emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) secondo il metodo Location-based sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da Ispra "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries. Edition 2023", per ciascun anno di riferimento.

²⁰ Il dato relativo all'intensità delle emissioni di GHG è stato calcolato come segue:

- numeratore: emissioni totali di CO₂e - Scope 1 e Scope 2 (t);
- denominatore: peso totale della produzione (t).

**305-6 EMISSIONI DI SOSTANZE DANNOSE PER L'OZONO
(ODS, "OZONE-DEPLETING SUBSTANCES")**

Emissioni di ODS (t)	2021	2022	2023
Emissioni di CFC	-	-	-
Emissioni di HCFC	805,75	805,75	817,75
Emissioni di R-22	-	-	-

305-7 OSSIDI DI AZOTO (NOX), OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

NOx, SOx e altre emissioni significative (t)	2021	2022	2023
NOx	2,93	2,58	3,59
SOx	0,49	0,17	0,47
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-	-
Composti organici volatili (COV)	62,43	59,08	39,93
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	-	-	-

306-3 RIFIUTI GENERATI ²¹

Peso totale dei rifiuti prodotti in tonnellate e ripartizione del totale per composizione dei rifiuti.

Rifiuti (t)	2021			2022			2023		
Rifiuti pericolosi	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
Rifiuti pericolosi totale	467,48	413,58	53,90	677,31	575,39	101,92	718,22	616,44	101,78
Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	18,92	12,89	6,03	26,59	13,13	13,46	31,68	22,31	9,37
Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	12,84	0,00	12,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	19,44	18,61	0,83	17,95	17,95	0,00	17,55	17,55	0,00
Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60	0,00	0,53	0,53	0,00
Altri oli per circuiti idraulici	0,12	0,12	0,00	0,38	0,38	0,00	0,36	0,36	0,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	55,91	55,91	0,00	58,14	40,26	17,88	62,97	62,97	0,00
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	16,67	9,42	7,25	21,19	11,33	9,86	21,56	11,43	10,13
Altri solventi e miscele di solventi	343,31	316,60	26,71	551,92	491,42	60,50	583,16	501,14	82,02
Filtri dell'olio	0,03	0,03	0,00	0,06	0,06	0,00	0,03	0,00	0,03
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,00	0,00	0,00	0,25	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri rifiuti dell'attività di costruzione ed demolizione contenenti sostanze pericolose	0,24	0,00	0,24	0,22	0,00	0,22	0,23	0,00	0,23
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,15	0,00
Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00



Rifiuti (t)	2021			2022			2023		
	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
Rifiuti non pericolosi (totale)	2.467,16	2441,41	25,75	3.044,22	3.027,64	16,58	3.052,65	3.002,89	49,76
Rifiuti plastici	0,79	0,79	0,00	1,02	1,02	0,00	1,22	1,22	0,00
Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	0,43	0,00	0,43	0,47	0,00	0,47	0,51	0	0,51
Adesivi e sigillanti di scarto non pericolosi	1,68	1,10	0,58	1,87	1,87	0,00	2,46	2,46	0,00
Imballaggi di carta e cartone	182,48	182,48	0,00	218,04	218,04	0,00	193,59	193,59	0,00
Imballaggi di plastica	515,69	515,69	0,00	626,42	626,42	0,00	643,65	643,65	0,00
Imballaggi in legno	211,69	211,69	0,00	279,62	279,62	0,00	329,49	329,49	0,00
Imballaggi in materiali misti	1.509,79	1.509,79	0,00	1.873,45	1.873,45	0,00	1.822,00	1.822,00	0,00
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0,03	0,03	0,00	0,04	0,04	0,00	0,10	0,10	0,00
Apparecchiature fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,08	0,00
Rifiuti liquidi acquosi	24,74	0,00	24,74	16,11	0,00	16,11	49,25	0,00	49,25
Vetro	0,00	0,00	0,00	0,05	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Plastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,05	0,00
Ferro e acciaio	19,84	19,84	0,00	27,13	27,13	0,00	10,25	10,25	0,00
Materiali da costruzione a base di gesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rifiuti	2.934,64	2.854,99	79,65	3.721,53	3.603,03	118,50	3.770,87	3.619,33	151,54

306-4 RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti non smaltiti destinati ad operazioni di recupero, in tonnellate.

Rifiuti recuperati (t)	2021			2022			2023		
	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.
Rifiuti pericolosi		413,58	413,58	-	575,38	575,38		618,94	618,94
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	413,58	413,58	-	575,38	575,38	-	618,94	618,94
Rifiuti non pericolosi	-	2.441,42	2.441,42	-	3.027,65	3.027,65		3.000,37	3.000,37
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	2.441,42	2.441,42	-	3.027,65	3.027,65	-	3.000,37	3.000,37
Totale rifiuti recuperati	-	2.854,99	2.854,99	-	3.603,03	3.603,03	-	3.619,31	3.619,31

306-5 RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento, in tonnellate.

Rifiuti smaltiti (t)	2021			2022			2023		
	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.
Rifiuti pericolosi	-	55,98	55,98	-	106,62	106,06	-	123,93	123,93
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	55,98	55,98	-	106,06	106,06	-	123,93	123,93
Rifiuti non pericolosi	-	23,67	23,67	-	12,44	12,44	-	27,59	27,59
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	23,67	23,67	-	12,44	12,44	-	27,59	27,59
Totale rifiuti smaltiti	-	79,65	79,65	-	118,50	118,50	-	151,53	151,53

401-3 CONGEDO PARENTALE

Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale (cioè i dipendenti coperti da politiche, accordi o contratti che prevedono il diritto al congedo parentale), suddivisi per genere.

Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	198	15	213	201	16	217	213	16	229
Dirigenti	1	0	1	1	0	1	2	0	2
Quadri	13	0	13	13	0	13	14	0	14
Impiegati	21	14	35	22	15	37	23	15	38
Operai	163	1	164	165	1	166	174	1	175

401-3 CONGEDO PARENTALE

Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (ovvero coloro che hanno utilizzato il loro diritto di usufruire del congedo parentale), per genere.

Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	6	2	8	4	1	5	17	3	20
Dirigenti	0	0	-	0	0	-	0	0	-
Quadri	0	0	-	0	0	-	2	0	2
Impiegati	2	1	3	0	1	1	6	2	8
Operai	4	1	5	4	0	4	9	1	10

401-3 CONGEDO PARENTALE

Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale, per genere.

Dipendenti che sono tornati al lavoro	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	6	2	8	3	1	4	16	3	19
Dirigenti	0	0	-	0	0	-	0	0	-
Quadri	0	0	-	0	0	-	2	0	2
Impiegati	2	1	3	0	1	1	6	2	8
Operai	4	1	5	3	0	3	8	1	9
Dipendenti che non sono tornati al lavoro	-	-	-	1	-	1	1	-	1
di cui ancora in congedo parentale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui hanno lasciato il Gruppo	0	0	0	1	0	1	1	0	1

401-3 CONGEDO PARENTALE

Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora dipendenti dodici mesi dopo il loro ritorno al lavoro, per genere.

Dipendenti che sono tornati al lavoro e che erano ancora dipendenti ²²	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	4	-	4	4	2	6	14	3	17
Dirigenti	0	0	-	0	0	-	0	0	-
Quadri	0	0	-	0	0	-	2	0	2
Impiegati	0	0	-	1	1	2	5	2	7
Operai	4	0	4	3	1	4	7	1	8

404-1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUE PER DIPENDENTE

Numero totale di ore di formazione svolte dai dipendenti del Gruppo, per genere e livello (h).

Ore di formazione per genere e livello	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	1.518	172	1.690	912	59	971	670	140	810
Dirigenti	26	0	26	0	0	0	6	0	6
Quadri	262	0	262	96	0	96	73	0	73
Impiegati	282	172	454	154	59	213	78	138	216
Operai	948	0	948	662	0	662	514	2	516

404-1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUE PER DIPENDENTE

Ore medie di formazione per genere e livello (h./N.).

Ore medie di formazione	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	8	11	8	5	4	4	3	9	4
Dirigenti	26	0	26	0	0	0	3	0	3
Quadri	20	0	20	7	0	7	5	0	5
Impiegati	13	12	25	7	4	6	3	9	6
Operai	6	0	6	4	0	4	3	2	3

403-9 INFORTUNI SUL LAVORO

Numero e tasso di infortuni sul lavoro, decessi e tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro, numero e tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità

Infortuni (numero di persone)	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	3	-	3	10	-	10	12	-	12
Sul lavoro	3	-	3	9	-	9	12	-	12
In itinere	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Decessi a causa di infortuni sul lavoro (n.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Infortuni sul lavoro ad alta gravità, esclusi gli infortuni mortali (n.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di ore lavorate (h.)	453.024	34.320	487.344	459.888	36.608	496.496	487.344	36.608	523.952
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	6,6	-	6,2	21,7	-	20,1	24,6	-	22,9
Tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità, esclusi gli infortuni mortali	-	-	-	-	-	-	-	-	-

405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI

Percentuale dei membri degli organi direttivi dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie rappresentative di diversità:

- i. Genere;
- ii. Fascia di età: sotto i 30 anni; tra i 30 e i 50 anni; oltre i 50 anni.

Membri degli organi direttivi (n.)	2021				2022				2023			
	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)
di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	0%	-	-	-	0%	-	-	-	0%
tra i 30 e i 50 anni	8	-	8	67%	8	-	8	67%	8	-	8	67%
oltre i 50 anni	4	-	4	33%	4	-	4	33%	4	-	4	33%
Totale	12	-	12		12	-	12		12	-	12	
Quota genere (%)	100%	0%			100%	0%			100%	0%		

405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI

Percentuale dei dipendenti dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie rappresentative di diversità:

- i. Genere;
- ii. Fascia di età: sotto i 30 anni; tra i 30 e i 50 anni; oltre i 50 anni.

Dipendenti (n.)	2021				2022				2023			
	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)
Dirigenti												
di età inferiore ai 30 anni	0	0	-	0%	0	0	-	0%	1	0	1	0%
tra i 30 e i 50 anni	0	0	-	0%	0	0	-	0%	1	0	1	0%
oltre i 50 anni	1	0	1	0%	1	0	1	0%	0	0	-	0%
Quadri												
di età inferiore ai 30 anni	0	0	-	0%	0	0	-	0%	7	0	7	3%
tra i 30 e i 50 anni	9	0	9	4%	9	0	9	4%	7	0	7	3%
oltre i 50 anni	4	0	4	2%	4	0	4	2%	0	0	-	0%
Impiegati												
di età inferiore ai 30 anni	3	3	6	3%	5	4	9	4%	1	6	7	3%
tra i 30 e i 50 anni	14	10	24	11%	14	9	23	11%	15	8	23	10%
oltre i 50 anni	4	1	5	2%	3	2	5	2%	7	1	8	3%
Operai												
di età inferiore ai 30 anni	49	0	49	23%	43	0	43	20%	48	0	48	21%
tra i 30 e i 50 anni	81	1	82	38%	83	1	84	39%	97	1	98	43%
oltre i 50 anni	33	0	33	15%	39	0	39	18%	29	0	29	13%
Totale	198	15	213	100%	201	16	217	100%	213	16	229	100%
Quota genere (%)	93%	7%			93%	7%			93%	7%		

DEFINIZIONI DEI TEMI MATERIALI

	Tema materiale	Definizione
1	Innovazione di prodotto	Attuare un focus sull'innovazione dei prodotti in termini di performance sostenibile attraverso l'applicazione di strategie innovative e/o nuove tecnologie; investire in R&D e in partnership con gli stakeholder lungo la catena di fornitura.
2	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Applicare politiche e procedure volte a garantire prodotti di qualità e sicuri lungo tutta la catena del valore, dalla fase di acquisto di materie prime fino alla realizzazione del prodotto finito, con riferimento alla gestione e al monitoraggio delle sostanze chimiche, agli standard di salubrità e sicurezza nei confronti del consumatore, nonché all'etica del prodotto.
3	Soddisfazione del cliente	Garantire la soddisfazione dei clienti attraverso il loro coinvolgimento e ascolto, in quanto leva strategica della performance economica del Gruppo. Implementare una strategia di customer centricity che comprenda al meglio i bisogni attuali del cliente e anticipi i bisogni futuri creando valore nel lungo periodo.
4	Condizioni di lavoro - salute e sicurezza	Promuovere la salute e sicurezza sul posto di lavoro, programmi di formazione e prevenzione ed il monitoraggio della reportistica sugli infortuni. Garantire un ambiente di lavoro sicuro, un comportamento corretto da parte di tutte le persone coinvolte nelle attività del Gruppo, anche grazie all'adozione di sistemi di gestione certificati e specifiche policy. Promuovere il benessere dei dipendenti tramite programmi di welfare e iniziative di work-life balance.
5	Economia circolare - Rifiuti	Gestire responsabilmente i rifiuti e gli scarti derivanti dalle attività del Gruppo: raccogliere, monitorare, trattare e smaltire adeguatamente i rifiuti prodotti al fine di ridurre l'impatto ambientale. Sviluppare processi in linea con le normative e le direttive nazionali e sovranazionali vigenti in materia di gestione e smaltimento, considerando anche la gestione di eventuali rifiuti pericolosi (ad esempio, composti chimici).
6	Approvvigionamento responsabile	Promuovere un approvvigionamento responsabile attraverso l'intera catena di fornitura, adottando sistemi di tracciabilità che assicurino la trasparenza del ciclo produttivo dalle fasi iniziali al prodotto finito e incoraggiando i fornitori ad adottare gli stessi principi. Utilizzare materie prime di provenienza sicura ed eco-sostenibile.
7	Cambiamento climatico	Promuovere la lotta al cambiamento climatico sviluppando iniziative di efficienza energetica e riducendo le emissioni di gas serra favorendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (per esempio, l'installazione di un impianto fotovoltaico, l'utilizzo di illuminazione a LED, soluzioni di mobilità sostenibile ecc.).
8	Economia circolare - risorse in ingresso	Ripensare alle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto in un'ottica di economia circolare, a partire da iniziative per estendere l'uso e la vita del prodotto, fino al focus sul fine vita del prodotto e al recupero e riciclo dei materiali di scarto per il loro inserimento in processi produttivi successivi.

	Tema materiale	Definizione
9	Gestione del rapporto con i fornitori	Gestire la propria catena di fornitura in modo sostenibile, promuovendo politiche di acquisto responsabili ed etiche, a partire dalla selezione dei fornitori sulla base della loro performance sociale ed ambientale. Elaborare un Codice di Condotta da sottoporre ai fornitori per loro sottoscrizione e, a tendere, definire specifici programmi di audit al fine di monitorarne le performance.
10	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Implementare politiche aziendali e progetti volti ad assicurare le pari opportunità, l'uguaglianza e la non discriminazione in azienda. Diffondere e creare una cultura inclusiva, che valorizzi qualsiasi forma di diversità, prevenga la discriminazione e promuova azioni e comportamenti positivi.
11	Economia circolare - risorse in uscita	Investire in soluzioni di packaging sostenibile per mitigare l'impatto ambientale, ad esempio, materiali che possono essere facilmente separati e riciclati. Preferire anche l'utilizzo di packaging proveniente da materiali già riciclati.
12	Altri diritti connessi al lavoro	Proibire qualsiasi tipo di violazione dei diritti umani in seno alle attività dell'organizzazione e lungo la catena di fornitura, compresi a titolo esemplificativo il lavoro minorile e il lavoro forzato, e promuovere iniziative interne all'azienda (ad esempio, i diritti alla contrattazione collettiva e alla libertà di associazione dei dipendenti).
13	Logistica sostenibile	Svolgere attività di logistica che siano conformi a principi quali la riduzione nell'utilizzo di combustibili fossili e l'efficienza energetica, appoggiandosi a soluzioni eco-sostenibili o, in alternativa, collaborando con partner aziendali che attuano procedure significative per la riduzione dell'impatto ambientale.
14	Comunità interessate	Contribuire alla crescita di comunità e industrie locali supportando l'occupazione locale, la creazione di infrastrutture e posti di lavoro. Sponsorizzare e finanziare iniziative o progetti educativi sociali e culturali indirizzati alla comunità. Instaurare relazioni solide e durature con gli stakeholder tramite l'adozione di efficaci modalità di comunicazione e coinvolgimento.
15	Formazione e sviluppo delle competenze	Promuovere iniziative di talent attraction, sviluppo e formazione del capitale umano tramite implementazione di corsi di formazione tecnica e manageriale continuativi e strutturati, al fine di garantire la competitività e la capacità attrattiva del Gruppo. Implementare il processo di raccolta di dati e reportistica sulla formazione. Introdurre strumenti volti a supportare il processo di valutazione delle performance.
16	Acqua	Pianificare e gestire in modo ottimale l'utilizzo delle risorse idriche, promuovendo iniziative volte ad un minor consumo di acqua (nei processi produttivi e non) tramite l'efficientamento degli impianti. Monitorare l'utilizzo dell'acqua nei processi industriali, considerandone il consumo, i prelievi e gli scarichi.

Prerequisiti	Definizione
Condotta dell'impresa - Etica, compliance e integrità del business	<p>Rispettare i principi di integrità, etica professionale e onestà nella conduzione del business, attraverso presidi di controllo interno in conformità alle leggi ed ai regolamenti esterni, come presupposto imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del business volto a creare valore condiviso per tutte le categorie di stakeholder.</p>
Condotta dell'impresa - Creazione di valore economico	<p>Garantire e valorizzare la value creation per tutti gli stakeholder del Gruppo nel medio e lungo termine, mantenendo la stabilità economica e finanziaria, assicurando prosperità e un'efficace gestione del business.</p>
Condotta dell'impresa - Governance e gestione dei rischi	<p>Gestire in modo appropriato tutti i rischi (anche quelli in tema ESG), sia attuali che potenziali, tramite lo sviluppo di strategie finalizzate ad identificarli e contrastarli.</p>
Condotta dell'impresa - Protezione dei dati e cybersecurity	<p>Garantire che le informazioni e i dati di clienti, dipendenti, fornitori e chiunque sia in qualche modo connesso alle attività, siano protetti da modifiche non autorizzate o accidentali, nonché da perdite e divulgazioni, attraverso gli opportuni sistemi informatici.</p>

TABELLA DI CORRELAZIONE TRA GRI, SDGS E TEMI MATERIALI

GRI standards	Tema materiale	SDGs
GRI 416-2	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	2 ZERO HUNGER  3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9	Condizioni di lavoro - salute e sicurezza	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 
GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5	Economia circolare - Rifiuti	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  6 CLEAN WATER AND SANITATION  8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4 GRI 305-6 GRI 305-7	Cambiamento climatico	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GRI 306-2 GRI 301-1 GRI 301-2	Economia circolare - risorse in ingresso	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING  8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GRI 2-6 GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 414-1	Gestione del rapporto con i fornitori	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 

GRI standards	Tema materiale	SDGs
GRI 405-1 GRI 406-1	Parità di trattamento e opportunità per tutti	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 
GRI 2-30 GRI 408-1 GRI 409-1	Altri diritti connessi al lavoro	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 
GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 2-30 GRI 401-1 GRI 404-1	Formazione e sviluppo delle competenze	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 
GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-4 GRI 303-5	Acqua	6 CLEAN WATER AND SANITATION  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GRI 2-26 GRI 205-2 GRI 205-3	Condotta dell'impresa - Etica, compliance e integrità del business	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 
GRI 201-2	Condotta dell'impresa - Creazione di valore economico	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH  12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 
GRI 2-9 GRI 2-10 GRI 2-11 GRI 2-13 GRI 2-15	Condotta dell'impresa - Governance e gestione dei rischi	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 
GRI 418-1	Condotta dell'impresa - Protezione dei dati e cybersecurity	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 





nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Poplast, in seguito anche Report, rappresenta il secondo esercizio consecutivo di rendicontazione di informazioni e dati in ambito di sostenibilità. Il Report è stato predisposto volontariamente e vuole testimoniare il forte impegno profuso dal Gruppo sulle tematiche connesse all'ambiente, alle persone, alla società e alla gestione etica, valorizzando i numerosi impegni perseguiti e i risultati raggiunti.

Il presente documento è stato predisposto facendo riferimento alle informative dei Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards del 2021 (GRI Standard 2021), definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'approccio "in accordance to". Le informative utilizzate come riferimento sono indicate nell'apposito capitolo "GRI Content Index" del presente Report. I GRI Standard identificano una serie di tematiche ESG, nonché dati e informazioni ad esse associate, che sono state utilizzate come base per la rendicontazione della performance di sostenibilità di Gruppo Poplast. Al fine di selezionare le tematiche rilevanti da rendicontare, è stata condotta una specifica analisi di materialità attraverso il coinvolgimento del management aziendale. L'analisi, condotta considerando gli impatti positivi e negativi, potenziali e attuali connessi ad ogni tematica, ha portato ad indentificare gli aspetti materiali per Gruppo Poplast e per i suoi stakeholder.

I principi di reporting adottati per la predisposizione del presente Report permettono di creare coerenza e comparabilità sull'esterno e fornire altresì un punto di partenza solido alla reportistica del Gruppo in ambito ESG, con la volontà di fornire agli stakeholder informazioni chiare e concise.

Inoltre, gli argomenti ivi trattati si sviluppano sulla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) perseguiti e sostenuti dal Gruppo.

Le informazioni e i dati riportati nel presente Report sono da considerarsi descrittivi del periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023. Per ragioni di maggiore chiarezza e comparabilità informativa, sono riportati anche i dati descrittivi del periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2022. Il perimetro di rendicontazione comprende entrambe le entità appartenenti al Gruppo Poplast (Poplast S.r.l. e FM Plastic S.r.l.).

A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo e a un allargamento del perimetro ad altri uffici e magazzini precedentemente esclusi, è stato effettuato un restatement delle informazioni rispetto agli anni 2021 e 2022 per i seguenti indicatori:

- 2-7 Dipendenti
- 401-1 Assunzione di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti
- 205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione
- 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati
- 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione
- 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)
- 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)
- 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- 305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)
- 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti
- 303-3 Prelievo idrico
- 303-5 Consumo idrico
- 306-3 Rifiuti generati
- 401-3 Congedo parentale
- 404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente
- 403-9 Infortuni sul lavoro

Il Consiglio di Amministrazione della società Poplast S.r.l. ha approvato il presente Bilancio di Sostenibilità in data 9 dicembre 2024.



indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Poplast ha riportato le informazioni citate nel presente GRI Content Index relativamente al periodo di rendicontazione dal 01.01.2023 al 31.12.2023, in conformità ai ("in accordance with") GRI Standards.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI Sector Standard applicabile	Nessun GRI Sector Standard risulta ad oggi applicabile al Gruppo Poplast.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Informativa generale				
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Poplast e il contesto di riferimento		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Poplast e il contesto di riferimento, Nota metodologica		
	-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti			Periodo di rendicontazione: 01.01.2023-31.12.2023 Frequenza: Annuale Data di pubblicazione: 9 dicembre 2024 Contatti: sustainability@poplast.it
	2-4 Aggiornamento delle informazioni			Tutti gli aggiornamenti sono stati debitamente segnalati all'interno del testo tramite note dedicate.
	2-5 Assurance esterna			Attualmente il Bilancio non è sottoposto ad assurance esterna
	2-6 Attività, value chain e altre relazioni di business	Poplast e il contesto di riferimento, Gestione responsabile della catena di fornitura Community engagement e relazione con gli stakeholder		
	2-7 Dipendenti	Attrazione e sviluppo dei talenti Indicatori di performance		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Indicatori di performance		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
	2-9 Struttura e composizione della governance	La governance del Gruppo Poplast		A partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, l'organo amministrativo viene rinnovato con cadenza annuale (prossima scadenza approvazione bilancio d'esercizio 2024).
GRI 2: Informativa generale 2021	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	La governance del Gruppo Poplast		
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	La governance del Gruppo Poplast		Il presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto membro non esecutivo, non svolge ruoli dirigenziali in nessuna entità appartenente al Gruppo.
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-13 Delegazione della responsabilità per la gestione degli impatti		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-15 Conflitti di interesse	La governance del Gruppo Poplast		I rapporti con parti correlate sono illustrati e descritti nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio di ciascuna entità appartenente al Gruppo e reso disponibile per tutti gli stakeholder individuati. Qualora emerga un conflitto di interesse o venga effettuata un'operazione con parti correlate, questa viene tempestivamente comunicata agli organi di controllo ed amministrativi di riferimento.
	2-16 Comunicazione delle criticità		Non applicabile	
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-19 Politiche di remunerazione	La governance del Gruppo Poplast, Benessere dei dipendenti		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-20 Processi per determinare la remunerazione	La governance del Gruppo Poplast		
	2-21 Rapporto annuale di retribuzione totale	Indicatori di performance		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder		
	2-23 Impegni politici	Il contributo del Gruppo Poplast agli SDGs, Etica e integrità di business		I link alle policy del Gruppo Poplast sono disponibili nelle note a pag. 27
	2-24 Incorporazione degli impegni politici	Etica e integrità di business, Prodotto, Ambiente, Persone		
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	Etica e integrità di business		
	2-26 Meccanismi per ricevere consulenza e sollevare dubbi	Etica e integrità di business		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti			Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di non conformità a leggi e regolamentazioni.
	2-28 Associazioni di appartenenza	Community engagement e relazione con gli stakeholder		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Comunicazione con gli stakeholder		
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Benessere dei dipendenti		
Temi materiali				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	I temi materiali di Poplast		
	3-2 Lista dei temi materiali	I temi materiali di Poplast, Tabella di correlazione tra GRI, SDGs e temi materiali		
Etica e integrità di business				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica e integrità di business		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Indicatori di performance		Le politiche e le procedure in materia di anticorruzione del Gruppo Poplast sono pubblicate sul sito web e accessibili a dipendenti, membri degli organi di governo e partner aziendali.
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese			Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.
Creazione di valore economico				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Creazione di valore economico		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Creazione di valore economico		
Protezione dei dati e cybersecurity				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione dei dati e cybersecurity		
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Protezione dei dati e cybersecurity		L'organizzazione non ha individuato alcun reclamo fondato nel corso del periodo di rendicontazione.
Innovazione di prodotto				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Innovazione di prodotto		
Qualità e sicurezza del prodotto				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Qualità e sicurezza del prodotto		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi			La totalità dei prodotti del Gruppo Poplast è sottoposta a valutazioni relative all'impatto su salute e sicurezza del consumatore.
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi			Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Economia circolare				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Economia circolare e packaging sostenibile		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Economia circolare e packaging sostenibile, Gestione dei rifiuti		
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Indicatori di performance		
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Indicatori di performance		
Gestione responsabile della catena di fornitura				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione responsabile della catena di fornitura		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Gestione responsabile della catena di fornitura, Indicatori di performance		
Approvvigionamento responsabile				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Approvvigionamento responsabile		
Diritti umani				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diritti umani		
Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Indicatori di performance		
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Indicatori di performance		
Gestione dei rifiuti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti		
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti		
	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti, Indicatori di performance		
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei rifiuti, Indicatori di performance		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei rifiuti, Indicatori di performance		
Gestione delle risorse idriche				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione delle risorse idriche		
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche		
	303-3 Prelievo idrico	Indicatori di performance		
	303-4 Scarico di acqua			Durante il periodo di rendicontazione il Gruppo Poplast non ha effettuato scarichi idrici a scopo industriale.
	303-5 Consumo di acqua	Indicatori di performance		
Soddisfazione del cliente				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Soddisfazione del cliente		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro, benessere dei dipendenti		
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Benessere dei dipendenti		
	401-3 Congedo parentale	Indicatori di performance		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro		Il Gruppo non si è ancora dotato di un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. La gestione del tema viene condotta seguendo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Non disponibile	Assenza di un sistema di gestione di salute e sicurezza sul lavoro. Adozione standard ISO 45001 da sviluppare in ottica prospettica.
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro, Indicatori di performance		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Attrazione e sviluppo dei talenti				
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Attrazione e sviluppo dei talenti		
GRI 401: Employment 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Indicatori di performance		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Indicatori di performance		
Diversità, inclusione e pari opportunità				
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, inclusione e pari opportunità		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Indicatori di performance		
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di discriminazione.
Community engagement e relazione con gli stakeholder				
GRI 3: Temî materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Community engagement e relazione con gli stakeholder		

contatti



©2023 Poplast S.r.l.

29015 Castel San Giovanni (PC)
Industrial Area Loc. Cà dei Tre Di
Via Girolamo del Monte, 1

Tel. +39 0523 882 492

Fax +39 0523 882 466

e-mail: info@poplast.it

©2023 FM Plastic S.r.l.

SEDE LEGALE: Via dei Caduti, 1 Lazzeretto
50050 Cerreto Guidi (FI) ITALIA

SEDE E UFFICI: Via del Lavoro, 21-23-25
51035 Lamporecchio (PT) ITALIA

Tel. +39 0573 81043

Fax +39 0573 82718

e-mail: info@fmplastic.it

Per maggiori informazioni sul presente documento
o le informazioni ivi riportate si prega di contattare:
sustainability@poplast.it





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



POPLAST srl

29015 Castel San Giovanni (PC) Industrial Area Loc. Cà dei Tre Di
Via Girolamo del Monte, 1
tel. +39 0523 882 492 | fax +39 0523 882 466
info@poplast.it | poplast.it